IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 240 — EDIZIONE DI CITTA' — MERCOLEDI' 6 OTTOBRE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

NOTE DEL GIORNO

I deputati socialisti si riuniscono a Trieste per fare atto di solidarietà con i nemici dell'Italia?

Intanto l'opera deleteria delle varie gradazioni di questo partito di dissoluzione si svolge secondo i desideri di tutti quanti all'estero — amici e nemici — hanno interesse alla distruzione delle due uniche fonti della ricchezza nazionale: l'agricoltura e l'industria.

Per l'agricoltura si è raggiunto lo scopo di fare incendiare o marcire perfino il grano. Da un canto si vuole che l'Italia sia costretta di ritornarsi all'estero, sottostando alle camorristiche pretese di chi ci vende il grano; dall'altro canto si vuole che l'Italia non sia in grado di esportare i prodotti del suolo ricavando qualche miliardo. Il nostro paese, in una parola, deve essere sempre più immiserito, annichilito.

Dati i prezzi e la diminuzione di produzione del grano, il Governo prevede per l'esercizio prossimo la necessità di una maggiore importazione per parecchi miliardi, sottraendo così delle somme ingenti alla economia nazionale.

A questo proposito, vorremmo incidentalmente richiamare l'attenzione del Governo sul prezzo da esso fissato per la requisizione del frumento indigeno. Per quanto tale prezzo sia stato elevato, non è adeguato alle spese e non invoglia gli agricoltori alla produzione.

Orbene, se si considera a qual prezzo paghiamo il grano estero, e se si tien conto del costo dei trasporti, non sarebbe più logico aumentare il compenso ai produttori italiani affinchè producessero di più? Almeno sarebbe denaro che resterebbe in casa, anzichè andar fuori, contribuendo all'aumento del cambio, perchè i pagamenti all'estero debbono farsi in oro.

Dunque — per ritornare al tema — con gli scioperi, le distruzioni, le occupazioni tumultuarie di terreni le quali recheranno alle masse le più tristi delusioni, si è colpita al cuore l'agricoltura.

Il tentativo è riuscito già per una parte delle nostre industrie, a cominciare da quelle metallurgiche. Gli stabilimenti meno forti già sono costretti di chiudere e licenziare gli operai, non potendo più sottostare alle enormi spese e al disordine delle maestranze.

Gli stessi operai di questi stabilimenti non osano assumersi l'esercizio diretto, sia pure con regime cooperativistico, ben sapendo che l'esperimento sarebbe disastroso per essi. Con il regime padronale, la società o la Ditta paga gli operai anche in un'annata di crisi e di disavanzo, sperando rifarsi nell'anno successivo. Ma quando gli operai, esercendo l'officina, debbono ricavare il loro sostentamento dal lavoro quotidiano, da che traggono la quota di pagamento quando l'esercizio va male?

L'esperimento cooperativistico potrà essere tentato in grandi stabilimenti assai screditati; ma l'esperimento riuscirà ugualmente catastrofico.

Purtroppo si può essere facili profeti nella previsione. La quale deve accorare profondamente quanti si interessano alle sorti non solo del paese ma delle masse lavoratrici.

Giacchè se è vero che il fallimento degli esperimenti potrebbe far rinsavire gli illusi, è pur vero che il fallimento delle loro illusioni sarebbe anche il fallimento dell'economia nazionale ed occorrerebbero molti anni per rimetterci in gamba.

Se la parola della ragione potesse essere ascoltata e compresa dalle masse, noi ci sugureremmo che tale parola venisse detta coraggiosamente da quei socialisti i quali non desiderano la rovina di quanti riposero in essi la loro fiducia. Ma ve ne sono?

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi, 5.** — *L'Echo de Paris* ha da Londra che il governo ha designato il generale Malcolm come addetto militare a Berlino.

(S) **Budapest, 4.** — Il Governatore ha ricevuto il Principe di Castagnetta, rappresentante d'Italia a Budapest.

(S) **Berlino, 5.** — La Sassonia e il Wurtemberg hanno inviato presso le loro Legazioni a Berlino un addetto commerciale.

(S) **Budapest, 5.** — Un informazione del *Corrispondenz Bureau* dice che il Nunzio apostolico mons. Schioppa ha dichiarato ai giornalisti inglesi che egli ha trovato nell'Ungheria una nazione che ha fede nella giustizia. Gli ungheresi ha detto mons. Schioppa, sono sicuri che la causa giusta trionferà e non nutrono alcun sentimento di vendetta o di rivincita.

Vienna, 5. — Il governo ungherese ha ordinato la espulsione degli ebrei immigrati dopo il 1914.

(S) **Parigi, 5.** — Il nuovo ambasciatore del Giappone bar. Ischii, ha presentato oggi al Presidente della Repubblica, Millerand, le lettere credenziali. Sono stati scambiati discorsi cordialissimi.

Accordi commerciali anglo-russi

(S) **Londra, 5.** — Il *Times* e la *Morning Post* pubblicano il testo del progetto di accordi commerciali anglo-russi, il quale stabilisce che il governo dei Soviets si impegna a dare compensi ai sudditi britannici fornitori dell'ex governo russo.

Il governo britannico, da parte sua, prende impegno di non disporre in alcun modo dei fondi dell'ex governo russo, attualmente depositati a Londra, e di non ostacolare l'esportazione dell'oro bolscevico.

La *Morning Post* critica severamente questo progetto.

Asquith e l'autonomia irlandese

(S) **Londra, 5.** — Il *Times* pubblica una lettera di Asquith nella quale l'ex-Primo Ministro afferma la necessità di fare in Irlanda un dominio autonomo.

Riforme e difese sociali nella Spagna

(S) **Madrid, 5.** — Una dichiarazione ministeriale annuncia diversi progetti di legge tendenti a ristabilire la pace sociale e a combattere il terrorismo. Dato assicura che il governo ha intenzione di trasformare l'istituto per le riforme sociali in un Consiglio superiore del lavoro il quale dovrebbe trattare i particolari dell'applicazione delle nuove leggi sociali. Il Presidente del Consiglio accenna anche alla riforma agraria e a modificazioni nella legge sulla colonizzazione.

Dato annuncia inoltre che modificazioni saranno apportate alla legge sul reclutamento e che sarà data una considerevole estensione al programma navale del 1915. Un progetto per aumentare le tariffe ferroviarie sarà presentato alle Cortes appena si riuniranno.

Gli ambasciatori al Governo tedesco

(S) **Parigi, 5.** — La conferenza degli ambasciatori ha inviato al governo tedesco una nota sull'incidente avvenuto nel canale di Kiel ove i tedeschi hanno formato una nave danese che trasportava munizioni e approvvigionamenti per la Polonia. La nota ricorda che conformemente alle clausole del trattato di Versailles il canale di Kiel è completamente libero.

Il plebiscito di Klagenfurt

(S) **Parigi, 5.** — La Conferenza degli ambasciatori ha deciso che gli ufficiali alleati che attualmente si trovano a Vienna si recheranno a Klagenfurt per seguire le operazioni del plebiscito. La Conferenza ha deciso che i membri della commissione per le riparazioni prenderanno posto fra gli Ambasciatori e gli Incaricati d'affari.

Francia e Germania

(S) **Parigi, 5.** — E' arrivato ieri Laurent, ambasciatore di Francia in Germania.

(S) **Parigi, 6.** — A proposito dell'arrivo di Charles Laurent i giornali mettono in guardia contro le voci secondo le quali egli sarebbe latore di proposte precise da parte del Governo dell'Impero circa la ripresa delle normali relazioni economiche franco-tedesche.

I giornali rilevano anche in modo particolare la infondatezza delle informazioni tedesche osservando che queste proposte avrebbero attinenza con il problema delle riparazioni, e a questo riguardo fanno notare che questo problema è di competenza della commissione per le riparazini.

(S) **Parigi, 5.** — Commentando le informazioni relative a proposte che il governo tedesco avrebbe consegnato a Laurent, i giornali rilevano che queste informazioni sono per lo meno premature e dicono di credere che la riconciliazione franco-tedesca debba essere preceduta, da parte della Germania, dal riconoscimento leale di tutti i diritti francesi.

Il *Petit Parisien* precisa che le grandi industrie tedesche desiderano la ripresa delle relazioni economiche normali tra la Francia e la Germania con la speranza di ottenere il minerale di ferro di cui esse hanno un forte bisogno e per il quale offrirebbero una fornitura di carbone superiore al tonnellaggio convenuto a Spa.

Il *Petit Parisien* afferma che i negoziati continueranno simultaneamente tra Parigi e Berlino.

(S) **Parigi, 5.** — *L'Agenzia Havas* riceve da Bruxelles:

Le informazioni da Berlino relative ad un eventuale riavvicinamento economico con la Francia sembrano una giustificazione degli sforzi della Conferenza di Bruxelles allo scopo di facilitare la ripresa delle relazioni economiche finanziarie normali in Europa e nel mondo.

Comunque sia l'atmosfera creata dalle informazioni di Berlino ha provocato alcune voci fra cui quella della prossima ammissione della Germania nella Società delle Nazioni, voce che bisogna registrare sotto riserva.

Notizie d'Albania

La «Stefani» ha da Durazzo, 3:

Il conflitto serbo albanese mentre è cessato nella regione di Scutari continua ancora nella regione di Dibra, dove il giorno 27 settembre è avvenuto un combattimento presso Martanes. Le forze serbe che avevano attaccato sono state respinte con perdite. Intanto a Scutari sono avvenuti i primi abboccamenti fra i rappresentanti albanesi e serbi. Un accordo sembra poco probabile perchè i serbi insistono nel voler rimanere sulle posizioni occupate all'epoca dell'armistizio generale nel 1918 e mantenere truppe sul Tarabosk e nella regione della Bojana, occupate nel 1920 quando il generale francese De Fourton stava a Scutari.

Tale questione appassiona tutti gli albanesi del Nord e specialmente quelli delle provincie irredente di Kossovo i quali temono che il governo di Tirana si adatti a subire l'imposizione serba.

Le trattative di Scutari hanno reso più acuto il dissidio fra i kosovesi e il governo, dissidio che si è reso manifesto al senato apertosi il giorno 25 settembre. Si sono formati gruppi di opposizione che il giorno 28 hanno dato battaglia sulla questione dei ministri senza portafogli che la opposizione sosteneva avessero compiuta la loro missione di collaborazione col governo durante il periodo delle vacanze del senato durate quattro mesi.

Dopo una viva discussione l'opposizione ha riportato la maggioranza dei voti e per ciò i ministri senza portafoglio cessano dalla carica.

Già eravamo per posta informati che, in seguito al fiero atteggiamento del Ministro dell'interno Ahmed bey Zogolli, di Mathi, vi era luogo a sperare che gli altri Ministri rinunziassero al proposito di riconoscere ai serbi i confini del 1918.

Hassan bey Prishtina, di Kossovo, ha lottato disperatamente e lotterà per la redenzione delle sue terre.

Sui recenti combattimenti riceviamo questi particolari:

A Coptina Ahmed bey si era bene trincerato: con blokhaus cannoni e numerosi ufficiali educati in Italia agli ordini di Ramir Bey Dibra, diede battaglia a Martanesch infliggendo alle bande cesadiste la perdita di 18 *uomini e catturando* 2 *mitragliatrici. Con* 850 *uomini Ahmed Bey attaccò poscia* 150 *regolari serbi e* 400 *irregolari (bande) a Ciafa Buk li sconfisse e s'impossessò di Kiafashai. Corse poscia a Cellay ove si trovavano* 250 *regolari con* 850 *comit (bande), con* 4 *cannoni,* 7 *mitragliatrici e* 150 *muli pronti a marciare su Tirana. La battaglia diretta da AhmedBey durò* 8 *ore e portò alla sconfitta del nemico il quale dovette ripassare il Drino Nero.*

Durante l'attacco un velivolo serbo lanciò delle innocue bombe. Il castello di Ahmed Bey venne prima bombardato e poscia in parte bruciato. La famiglia si rifugiò nei suoi possedimenti del basso Mati.

In Albania affluiscono i profughi di Dibra, finora se ne contano ben 55 *mila! I serbi massacrano senza pietà e anche* 18 *donne subirono la stessa sorte.*

Mhan Pezzari, reo di diserzione di fronte al nemico e di propaganda serbofila, venne da Ahmed Bey giustiziato. Egli comandava 600 *albanesi.*

*I deputati toschi ed i kossovesi complottano ai danni di Ahmed Bey, di cui temono la influenza. Bairam Bey Zuni si è rappattumato col giovine Bairam Bey Zuni si è rappattumato col giovine Bairam Bey Zuni si è rappattumato col giovine

vergogna massima pel nostro paese se il passaggio all'Italia delle riviere paradisiache, che si estendono alle falde del Monte Maggiore, dovesse segnarne la fine dello stato di crescente prosperità principalmente in precedenza dovuto a private iniziative di stranieri e a cura, d'un governo straniero.

Cessata ogni ragione di ostilità fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, nulla dovrebbe ostacolare il ritorno sul litorale dei villeggianti austro-ungheresi che vi possedgono molte ville e che hanno, in quel litorale, la sola stazione climatica e marittima di cui possano godere a breve distanza dal loro paese. Richiamare la corrente immigratoria, che ha disertato Abbazia è, ripeto, un interesse politico ed economico, che non va trascurato dal Governo e da quegli enti che, nel movimento dei forestieri in Italia, vedono una delle principali risorse pel nostro paese.

E bisogna cominciare col riordinare i vari servizi pubblici e renderli quali erano, esemplarmente perfetti, sotto il governo austriaco. Oggi — per citare un solo esempio — mentre un viaggiatore che parta da Roma la sera alle ore 20.50, arriva a Trieste il successivo giorno prima di mezzodì, e, dopo una sosta di tre ore, può proseguire per Abbazia e giungervi circa le ore 18, una lettera da Roma ad Abbazia non impiega meno di cinque o sei giorni e uno stampato, una cartolina illustrata o un giornale non impiegano meno di sette otto e anche dieci giorni... quando arrivano! A questo ed a parecchi altri inconvenienti del genere si dovrebbe e si potrebbe provvedere anche perdurando lo stato d'armistizio. Il confronto fra il passato e il presente è troppo in favore del passato!

I. D.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo e telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

TRIESTE, 5. — *Convegno socialista.* — In vista del prossimo convegno socialista che dovrà occuparsi della missione di Serrati e Bombacci in Russia, dei problemi della Venezia Giulia e del controllo sulle industrie, son cominciati a giungere i primi deputati del partito, i quali appena entrati in città si son trovati di fronte a una grandiosa manifestazione patriottica.

I deputati finora giunti sono gli onorevoli Modigliani, Maffi e Barberis i quali mentre ieri pranzavano all'*Hotel Continentale* sono stati sorpresi da numerosi cittadini che spiegando bandiere nazionali hanno inneggiato all'Italia.

TORINO, 5. — L'on. Giolitti oggi alle 15 in treno speciale è partito per Pinerolo donde ha proseguito per la sua villa di Cavour.

CUNEO, 5. — L'on. Giolitti è stato rieletto consigliere provinciale dei mandamenti di Prazzo e San Damiano Macra. L'on. Bertone, Sottosegr. di Stato alle Finanze, è stato rieletto consigliere provinciale dei Mandamenti di Frabosa e di Villanova Mondovì.

MILANO, 5. — *Per lo studio del controllo sulle aziende* — La Federaz. Comm. Industr. Italiana non poteva disinteressarsi del problema del controllo delle aziende perchè le sue 120 associazioni federate riuniscono un cospicuo numero di industriali d'ogni entità non aderenti a organizzazioni sindacali i cui interessi specifici devono essere salvaguardati e tutelati. Per coordinare i lavori di studio delle diverse associazioni federate e per formulare e sostenere pratiche conclusioni, la Federazione ha nominato una Commissione che è risultata così composta: cav. uff. Emilio Alfieri, rag. cav. Ambrogio Benaglia – cav. Gaetano Boggiali – cav. Fernando Bonatti – on. dott. Ettore Candiani – dott. Ugo Cipelli – cav. uff. Carlo De Micheli – Attilio Fumagalli – Modesto Marelli – cav. avv. Giambattista Pagani – rag. Rodolfo Pozzi – comm. rag. Augusto Rossari – Riccardo Silva – Achille Strazza – rag. Franco Vitali. La Commissione ha sede in Milano presso la Federazione, Piazza del Duomo 25, ed è a disposizione di quanti avessero interesse a collaborare alla risoluzione di un problema di gravità eccezionale per l'avvenire della produzione e dell'economia nazionale.

— Ecco come è inteso il controllo sulle aziende dalla Direzione del P.S. La quale ha votato un o.d.g. col quale si vuole che il controllo sia attuato non nel senso collaborazionista, e di partecipazione e di corresponsabilità della Direzione dell'azienda, ma come conquista operaia che aumenti la capacità rivoluzionaria del proletariato e mostri ognora più la necessità della presa di possesso delle fabbriche con l'azione diretta e per la realizzazione comunista.

— *Pro Dalmazia.* — La *Democrazia Lombarda* per deliberazione dell'ultima assemblea ha spedito i seguenti telegramma:

Governo Provvisorio – Fiume.

« Assemblea Società Democratica Lombarda riaffermando diritti Italia Adriatico nostro plaude proclamazione reggenza Carnaro riallacciatesi pure tradizioni democratiche nostra stirpe. Ora è sempre.

Ammiraglio Millo – Zara.

« Assemblea Società Democratica Lombarda invocando unione Dalmazia madre Patrie, affermasi solidale opera vostra Eccellenza difesa italianità terre adriatiche.

SPEZIA, 5. — *La serrata degli Stabilimenti Ansaldo.* — La riconsegna degli Stabilimenti Ansaldo ha dato luogo ad atti di vero teppismo da parte degli operai i quali hanno aggredito con insulti e con violenze personali non solo gli impiegati ma anche i non pochi operai che durante l'occupazione, si erano astenuti dal frequentare le officine Le gravi provocazioni hanno obbligato i dirigenti a chiedre l'intervento delle autorità, le quali hanno costretto gli operai aggressori ad abbandonare gli stabilimenti.

In seguito a ciò l'Ansaldo ha proclamato la serrata.

Ecco il primo frutto della intemperanza anarchica delle masse sobillate dalla cattiva propaganda.

Diverse centinaia di operai restano disoccupate.

Intanto, nelle officine, constatando i danni arrecati dagli occupanti, sono state rinvenute e sequestrate armi e sacchetti di esplosivi e ben 300 bombe cariche.

Le autorità dopo aver messo tutto ciò a verbale, indagano per conoscere la provenienza di questo materiale bellico.

Italia Centrale

FIRENZE, 5. — *Attentato contro un ufficiale.* — Stamane il tenente aviatore Baroni, mentre si recava alla propria caserma nel viale dei Mille, si vide all'improvviso fermato da uno sconosciuto, il quale dopo aver profferito parole di sanguinoso oltraggio contro l'esercito e la divisa, gli si slanciò contro per percuoterlo.

Il tenente che non aveva la sciabola, fattosi indietro cercò di difendersi, ma lo sconosciuto estratta una rivoltella ne tirò un colpo che forò il pantalone del tenente.

Questi allora coraggiosamente si slanciò sull'aggressore, il quale malgrado fosse armato fuggì precipitosamente.

Il tenente lo inseguì per un buon tratto di via, ma non potè raggiungerlo.

Dopo l'aggressione vigliacca di Torino si è ripetuto a Firenze un secondo attentato contro ufficiali dell'esercito. Vogliamo sperare che si penei seriamente a salvaguardare non solo l'incolumità personale dei nostri soldati, ma anche il prestigio della divisa. E' quindi necessario che gli ufficiali siano autorizzati ed obbligati a portare le armi e non il bastone.

Isole

PALERMO, 4. — *Beneficenza.* — Si ha da Palazzo Adriano:

La Famiglia Finocchiaro, volendo dimostrare gratitudine per la indimenticabile dimostrazione di stima fattale da questa cittadinanza il sedici corrente in occasione dello scoprimento del mezzobusto a Camillo Finocchiaro–Aprile eretto nel vestibolo della stazione ferroviaria, ha inviato una nobilissima lettera di ringraziamento al rev. Arc. Giovanni Alessi, Presidente del Comitato per le onoranze e L. 500 da distribuirsi ai poveri del paese.

GIRGENTI, 4. — *Miechia elettorale.* — Ieri sera verso le 21 durante un comizio elettorale tenuto a Ravanusa dai socialisti avvenne uno scontro a colpi di rivoltelle tra questi e gli aderenti al partito democratico e del P.P.I. uniti in blocco. Rimasero ferite sette persone, delle quali due sono in pericolo di vita.

Provincia Romana

CORI, 4. — *La festa della Madonna del Rosario.* — Nella collegiata di S. Maria della Pietà venne ieri celebrata la festa della Vergine del Rosario al cui simulacro empia mano volle rubare l'aurea corona. Nel triduo precedente le festa d. Alfredo Bonaiuti fece una bella orazione. Nelle prime ore serotine del sabato una processione recante, la immagine, preceduta dal clero, movendo dal primo tempio, percorse le vie principali della regione valle con una lunga teoria di vessilli, mentre una sterminata folla seguiva con ceri accesi recitando le lodi di Maria. Il concerto rispondeva festoso alle campane.

Dai balconi e dalle finestre mille giobi variopinti testimoniavano la fede degli abitanti.

Al termine della processione una fiumana di popolo si riversava in chiesa per ascoltare le *Litanie* dei Borghi e la *Salve Regina* del Capocci che la Cappella locale seppe cantare con tutte le finezze.

E ieri, nella collegiata, riccamente addobbata e sfarzosamente illuminata, celebrò la gran messa l'arciprete parroco Mons. Don Tommaso Onnelli, mentre veniva svolta la musica dalla Schola Cantorum locale diretta dal prof. De Rossi Cesare che ne aveva composto lo spartito. Degna di ammirazione l'*Ave Maria* a quattro voci.

Ai primi vesperi ed ai secondi fu eseguito uno scelto programma musicale fra cui il – *Magnificat* di Don Silvestro Pistilli autore di altre buone composizioni.

Chiuse la sacra funzione il canto della *Regina delle Rose* del maestro Tavoni.

La tombola ed il servizio musicale della banda cittadina a causa del cattivo tempo furono rimandate ad altro giorno.

Risultato di elezioni provinciali

Mandamento di Albano Laziale: Eletto Dante Malintoppi, operaio, socialista ufficiale, contro l'uscente avv. comm. Cesare Paris costituzionale e l'avv. Fuschini popolare.

Mandamento di Arsoli: Eletto Telemaco Marchionni, impiegato tramviario, socialista ufficiale, contro l'uscente principe don Francesco Massimo popolare.

Mandamento di Ceccano: Eletto l'avv. Natalino Patriarca, socialista ufficiale contro l'avv. Colombo Bonanome popolare. L'uscente comm. Stanislao Sindaci non s'era ripresentato.

Mandamento di Marino–Genzano: Rieletto l'uscente rag. Filiberto Vecci repubblicano contro l'avv. Luigi Giannini popolare ed Italo Toscani socialista ufficiale.

Mandamento di Monte S. Giovanni Campano: Eletto Tito Milioni impiegato nel R. Polverificio d'Isola Liri socialista ufficiale contro l'uscente Francesco conte Lucernari costituzionale.

Mandamento di Orte: Eletto Antonio Merlani ferroviere socialista ufficiale contro il prof. Renato Peglialunga popolare. L'uscente dott. Paride Fabi non s'era ripresentato.

Mandamento di Segni: Eletto il dottor prof. Aminta Milani popolare contro l'avv. Raniori Ribechi socialista ufficiale ed il capitano G. B. Salina costituzionale.

Mandamento di Subiaco: Eletto il dott. Filippo Sarecani popolare contro l'uscente ing. Enrico Magnani costituzionale.

LANUVIO, 4. — La lotta elettorale amministrativa si è conchiusa ieri con una votazione che ha segnato la piena vittoria dei popolari.

Si contendevano i quindici seggi di consiglieri tre liste: quella del P. P. I., la socialista e quella dell'amm. uscente.

Ecco il responso delle urne: *lista popolare*: Gozzi Annibale voti 367, Frediani–Dionigi avv. Giannetto 365, Galieti Ettore 364, Baccarini Vincenzo 364, Di Pietro Vincenzo fu Mariano 360, Rossi Gaetano Giuseppe 359, Ferranti Celso 357, Centini Vincenzo 356, Ferri Enrico Pompeo 350, Frezza Giulio Furio 347, Missori Giuseppe 342, Pasqualucci Gian Felice 333; *lista socialista*: Fiandra Vincenzo voti 311, Magni Riccardo 303, Trombetti Pietro 303, Gozzi Latino 299, Salvatori Matteo 298, Campiotti Alberto 296, Varesi Noè 296, Frezza Salvatore 294, D'Alessio Marino 292, Trombetta Armando 291, Linari Giovanni 289, Di Pietro Ulisse 283; *lista dell'amm. uscente*: Anconi Pietro (ex sindaco) voti 42, Di Pietro David (ex assess.) 11, Cecoarelli Pio (ex assess.) 9, Evangelista Leopoldo (ex cons.) 9; *Voti dispersi*: conte Sforza Guido voti 2, Centini Ciro 1, Cecoarelli Armando 1.

La nuova Amministrazione risulta dunque composta dei candidati popolari a cui si aggiungono, per la minoranza, i tre primi della lista socialista, e cioè: il Fiandra Vincenzo, il Magni Riccardo, il Trombetti Pietro.

La votazione ha proceduto con la più lodevole compostezza da ambo le parti: nessun incidente alle urne, nessuna chiassata indecorosa per le vie, nessuna contestazione allo scrutinio. Vivacissima per fervore e per combattività di propositi, la lotta si è svolta sul terreno del programma amministrativo che per i popolari, che ora si insediano nella residenza del comune, si compendia in dodici punti di cui rileviamo i più notevoli: sistemazione stradale e pulizia urbana, servizio sanitario, problema edilizio, viabilità rurale, intensificazione dell'istruzione elementare ed erezione dell'edificio scolastico, disciplinamento del servizio annonario a vantaggio dei consumatori, incremento alle imprese ed aziende industriali ed agrarie, istituzione dell'uff. del lavoro. Come si vede, il programma è vasto e impiantato ad una opportuna modernità di criteri. E siccome tutti gli eletti, senza eccezione, rappresentano, sia per rettitudine che per capacità, delle reali garanzie di probità e di valore, v'è da aspettarsi che Lanuvio, il grazioso « castello » cui sorride tanta rigogliosa letizia di campi e di olivi e che ha in sè tante possibilità di prosperose fortune, risorga dallo stolto abbandono in cui finora fu lasciato decadere, e possa divenire (come merita e come gli augurano quanti ne hanno apprezzato le preziose bellezze e le rare virtù ospitali) la perla « delli castelli ».

Per la cronaca della giornata aggiungiamo che si è presentato alle urne il 95 per cento degli elettori, percentuale assolutamente straordinaria. Dei residenti fuori comune ha votato l'82 per cento. Come risulta dalle cifre più sopra riferite, la differenza fra il primo eletto dei popolari e il primo dei socialisti è di 56 voti e la differenza fra il Pasqualucci (ultimo dei popolari) e il Fiandra primo dei socialisti) è di 22 voti.

In pross. corrispondenze riferiremo circa la nomina del sindaco e degli assessori, illustrando gli uomini saliti al potere e l'opera che verranno svolgendo.

Dalla Dalmazia

ZARA, 5. — I mutilati di guerra ed ex-combattenti marchegiani, dopo avere visitato varie località della zona di armistizio, occupata dalle truppe italiane, sono partiti per Ancona, festeggiatissimi.

Domenica al Circolo che si intitola ad Arturo Colautti ha avuto luogo la consegna di un nastro d'onore che le donne zaratine hanno offerto alla bandiera dei mutilati marchegiani.

Vennero pronunciati patriottici discorsi assai applauditi ed accompagnati da frenetici evviva all'Italia e alla Dalmazia italiana.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 5 corr. pubblica:

LEGGI E DECRETI

Legge contenente disposizioni relative al commercio e provvedimenti contro gli aumenti eccessivi dei prezzi.

R. D. legge che apporta un'aggiunta all'art. 55 del T. U. delle disposizioni per le case popolari ed economiche e per l'industria edilizia, approvato con R. D. legge 30 nov. 1919, n. 2318.

Id. id. che apporta modificazioni a quello 30 nov. 1919, n. 2318, contenente disposizioni per le case popolari ed economiche e per l'industria edilizia.

R. D. concernente l'aumento del fondo permanente assegnato ai militari dell'arma dei RR. CC. per le spese di vitto.

Id. id. che apporta una modificazione al Regol. 11 febbraio 1915, n. 953 per il personale ed i servizi delle coltivazioni dei tabacchi.

Id. id. e relazioni per lo scioglimento dei Consigli com. di Frosolone (Campobasso), Capolona (Arezzo), e Paupisi (Benevento).

DD. MM. che approvano l'elenco dei Comuni delle provincie di Reggio Calabria e di Catanzaro nei quali si provvederà alla costruzione di case operaie e rurali con i fondi di cui al R. D. 6 nov. 1919, n. 2241.

Id. id. riguardante l'attuazione del nuovo catasto nei Comuni compresi nei distretti delle agenzie delle imposte di Avigliana, Ciriè, Torino e Vigone.

CONCORSI

E' aperto un concorso per titoli a 43 posti di segretario nelle Intendenze di Finanza. Le domande debbono essere presentate entro il 30 ottobre p. v. alla Intendenza di Finanza della provincia nella quale gli aspiranti risiedono.

TEATRI ED ARTE

PER UNA SOCIETA' CORALE ROMANA. — In seguito al grande successo ottenuto all'Augusteo nella serata data in onore dei vincitori delle Olimpiadi d'Anversa dalla Società Corale «Guido Monaci» di Prato l'*Associazione movimento forestieri* è nella determinazione di costituire anche in Roma su larghe e solide basi una Società di canto corale.

L'Associazione ha messo pertanto a disposizione i fondi necessari ed ha nominato un Comitato provvisorio presieduto dal comm. Picarelli e composto dei rappresentanti della R. Accademia di S. Cecilia, della Società Filarmonica Romana, dell'Istituto Nazionale di Musica e dell'Associazione tra i Romani, con facoltà di aggregarsi altri componenti, allo scopo di addivenire subito alla organizzazione ed al funzionamento della Società predetta.

IL QUADRO DEL VERONESE IN VIAGGIO

(8) **Bruxelles**, 5. — Il quadro del Veronese *Giunone che versa i suoi tesori sulla città di Venezia* è stato spedito oggi da Bruxelles.

Il Ministro Destrée, conservatore capo delle Belle Arti, Fierens e Geraert, accompagnano il quadro che consegneranno al Sindaco di Venezia.

Esposizioni e Congressi

Confederaz. del lavoro intellettuale

Il 17-18-19 Ottobre corr. avrà luogo a Roma il *Primo Congresso Nazionale* della Confederazione Italiana del lavoro intellettuale. Vi saranno rappresentate dieci Federazioni Nazionali costituite fra professionisti e impiegati, e le organizzazioni locali già create in Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia, Lazio, Sicilia, Venezia Giulia.

Vi saranno trattati temi importanti, tra cui quello riguardante l'atteggiamento della Confederazione di fronte alla politica; i suoi postulati nei riguardi della legislazione sociale e del lavoro, la stampa, la propaganda, l'organizzazione.

Le Sezioni sparse in tutta Italia e le Federazioni a base nazionale sono sollecitate ad inviare al Segretario Generale (Milano, via Clerici, 5) l'elenco dei delegati e quant'altro è stato richiesto con le circolari già diramate.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Cause che si discuteranno nella prossima quindicina di ottobre:

Corte ordinaria

23–26 ottobre – Iotche Baron, d'anni 40, da Lione: calunnia e diffamazione — *Difesa*: avv. Falessi e Scalzitti.

27–29 id. – Luciani Luigi, di anni 56, da Gerano: omicidio preterintenzionale – *P. C.*: avv. Muzzo – *Difesa*: avv. Gregoraci e Zappalà.

30 id. – Medici Roberto, di anni 41, da Fiano: mancata estorsione, minaccie a mano armata e turpi reati – *Difesa*: avv. Giuliani.

3–5 novembre – Caprile Guglielmo, di anni 21, da Roma, Baldamenti Giovanni, di anni 19, da Palermo, Conti Romolo, di anni 27, da Roma: furto qualificato – *Difesa*: avv. Di Benedetto, Rossi, De Sanctis – Mangelli e Buonerba.

6 id. – D'Annibale Ludovico, di anni 28, da Cisterna De Silvè Umberto, di anni 26, da Velletri, Ciarla Amalia, di anni 22, da Velletri: omicidio premeditato. *Difesa*: on Ferri e avv. Cassinelli, Regard e Sacerdoti.

Corte straordinaria

16–20 ottobre – Barone Carmine, di anni 27, da Casamarciano: mancato omicidio – *Difesa*: avv. Buonerba.

21–23 id. – Cotelli Natale, di anni 56, da Genarzano: omicidio – *Difesa*: avv. Gregoraci.

27–29 id. – Lombardo Gallenzo, di anni 24, da Roma: omicidio – *Difesa*: avv. Franciosa.

30 id. – Totaro Natale, di anni 23, da Napoli, Riva Augusto, di anni 21, da Desio, Scalea Giovanni, di anni 20, da Palermo, Parisi Guido, di anni 21, da Palermo, Chartroux Carlo, di anni 21, da Bari: furti qualificati – *Difesa*: avv. Mancusi, Maccocci, Serrao, Mirenghi, Della Torre.

TRIBUNALE – X SEZIONE PENALE.

Pres. cav. Battista – *P.M.* cav. Pace – *Difensori* avv. T. L. Mancusi e S. Di Stefano.

Furto di vaglia postali

Luigi Carini ed Enrico Manzoni sono comparsi a giudizio per rispondere di furto di vaglia postali per l'ammontare di 20.000 lire; di falso per aver apposto le firme false dei destinatari su i detti vaglia; di truffa per essere riusciti a farsi pagare dall'Amm.ne postale ben 28 vaglia per lire 17.188

Inoltre il Carini per rispondere di appropriazione indebita di lire 500 in danno della signora Rosa Allegrucci, e di corruzione per aver tentato di indurre gli agenti investigativi che lo arrestavano a rilasciarlo mediante regalia di qualche oggetto prezioso.

Il tribunale ha condannato: Carini a 4 anni, 2 mesi e 12 giorni di reclusione e a L. 583 di multa; Manzoni a 4 anni, 8 mesi e a L. 700 di multa e a due anni di vigilanza speciale.

CIOCCOLATO
"LA PERUGINA"
DIREZIONE ITALIANA - CAPITALE ITALIANO
MAESTRANZA ITALIANA
LE GRANDI MARCHE:
LVISA GRIFO THAIS TEBRO
Rappresentanza e Deposito
Molinari Remo
Via Napoleone III, 38 ROMA

Il canto corale

Sottoponiamo all'attenzione dell'on. Sottosegretario di Stato per le Belle Arti e dell'on. Sindaco di Roma il seguente articolo del nostro egregio collaboratore.

Nel recente Congresso degli studenti d'istituti secondari tenutosi a Roma è stato deliberato che la Federazione studentesca, la quale sta per aver vita, organizzi lo studio del Canto corale.

Portare la musica nell'educazione popolare sarebbe un fatto che dal punto di vista dell'elevazione della nostra gioventù darebbe risultati veramente civili. Diffondere il gusto musicale non soltanto fra una parte del popolo, ma fra il popolo intiero, spargere questa specie d'igiene della quale si risenta tutto il temperamento morale, perchè l'influenza della musica entra diretta nel cuore umano, tale è da credere sia il nobile intento che si prefigge l'istituenda Federazione.

In Germania, in Svizzera, nel Belgio, nell'Olanda in Svezia e, fuori d'Europa, negli Stati Uniti: Municipi hanno creato i costumi corali: e là in un gruppo di operai reduci dal lavoro, in una brigata che la domenica vada fuori della città ognuno ritrova nella memoria un coro di Mozart, di Mendelssohn, di Haendel di Noegeli, di Schultz che vecchi e giovani avevano imparato a scuola: nè v'ha festa senza una grande esecuzione di cori, ed il canto è una gradita ricreazione nelle famiglie.

Per le nostre città e per le nostre campagne, il pessimo gusto del cantare e la qualità delle cose cantate toccano la barbarie. Non si canta, si vocia: e le poesie preferite dai delinquenti della voce vengono da pensieri i più volgari quando non ne fanno argomento le più bestiali sconcezze.

Nei luoghi ove la musica è potente elemento di educazione pubblica, illustri poeti e musicisti si son fatti un punto d'onore di comporre un repertorio di canti notevoli per grande semplicità letteraria e musicale ma notevole ancora per grande elevazione di sentimento e per espressione patriottica.

I nostri poeti e musicisti non hanno pensato all'educazione popolare istituendo la poesia cantata che dovrebbe formare il repertorio dei canti per il popolo, primi quelli nazionali. Essi non hanno voluto, neanche momentaneamente, lasciare il pubblico del teatro e dell'operetta per quello mille e mille volte più numeroso che vive nell'officine, nei campi e nell'armata. Eppure ciò che sopra tutto resta dei celebri autori sono i brani di musica sentimentali e toccanti, meglio accessibili all'orecchio e dei quali il popolo si è impadronito.

Nè a giustificare l'assenza del canto dall'educazione comune vale il dirlo apprendimento difficile ed al quale bisogno attitudini speciali. La musica non è che un linguaggio i cui elementi, la voce e l'orecchio, sono disposti ad essere guidati e perfezionati. Qui non v'ha questione di chiavi, dicsis, bemolle, non v'ha questione di contrappunti, di armonie; ma di cominciare coll'insegnare canti semplici, che possano ritenersi con piacere e nei quali sia agevole trovare gli elementi del linguaggio musicale, l'intonazione, gli accordi, i ritmi, la misura, cognizioni queste necessarie per abbordare la lettura delle note e la loro scrittura.

La semplicità prima di tutto: quella semplicità che è pure il carattere della bellezza nelle opere dei nostri insigni maestri.

Il pessimo gusto del cantare e la brutta qualità delle cose cantate son ben più difficili a correggersi che non l'ignoranza del solfeggio; e perciò la causa dell'educazione musicale domanda una serie di buoni esempi, i quali per mezzo di audizioni riuscite guadagnino la pubblica opinione; così che non soltanto si formino i cantanti, ma si formi anche il loro uditorio; così che chi ascolti un canto corale vegga come il provvidenziale bisogno che avvicina gli uomini fra loro si trovi nobilmente soddisfatto in un concerto e non in un'osteria.

E da chi verrobbe impartito l'insegnamento corale? In altri paesi ove l'istruzione musicale trovasi largamente diffusa, i maestri elementari ne hanno il compito tanto nelle scuole primarie quanto nelle scuole secondarie: ciò è impossibile da noi, perchè manca nei programmi della Scuola Normale un insegnamento musicale sufficientemente approfondito ed in quanto è possibile fortificato dalla conoscenza delle opere d'arte, per modo che valenti professori non possono dare ai loro allievi la coltura valevole a farne insegnanti della musica corale.

E' dunque necessario che questo insegnamento abbia sede in un'apposita Scuola Corale, ove diviso in gruppi non soverchiamente affollati accorra il numeroso stuolo degli alunni, ed ove insegnino maestri di vera e pratica capacità nella disciplina del canto.

Lodevole quanto mai l'iniziativa degli studenti secondari; ma questa non esclude l'opera di altre Associazioni e quella dei Municipi che vogliano preparare un degno strumento di civiltà.

N. Castellini

CROCE ⊕ ROSSA

OSPITE ILLUSTRE

E' giunto da Ginevra il Direttore Generale della Lega delle Croci Rosse, sir Davis Henderson, per far visita al Presidente Generale della Croce Rossa Italiana, sen. Ciraolo. Accompagnano l'illustre ospite Lady Henderson, il conte Vinci Gigliucci Guido Delegato della Croce Rossa Italiana per la Svizzera e il Comm. Dino Centanini Direttore del Servizio d'informazioni della Lega delle Croci Rosse.

Sir Davis Henderson si tratterrà a Roma alcuni giorni e visiterà le principali istituzioni della Croce Rossa Italiana.

SPORTS

LA « TARGA FLORIO » PER MOTOCICLETTE

PALERMO, 4. — Oggi è stata disputata sul circuito delle Madonie la « Targa Florio » motociclistica alla quale hanno partecipato sette concorrenti. La targa è stata vinta da Oreste Malvini, che ha impiegato 7 ore, 2' e 9" a coprire il percorso di 324 chilometri.

Domenica, 17, si disputerà sullo stesso circuito la « Targa Florio » per automobili.

Scioperi all'estero

(8) **Londra**, 5. — In parecchie miniere del Galles del Sud è stato fermato il lavoro in segno di protesta contro le decisioni prese dalla Conferenza Nazionale.

IN MARGINE

Il grande concilio dei dodici apostoli, riunitosi per deliberare quando si doveva ammazzare la vacca grassa, volgarmente chiamata « Borghesia », son ci è trovato d'accordo. Unanimi nel pensiero di ammazzarla, per dividersene le spoglie lasciando a bocca più che asciutta quegli ottimi proletari di spirito che sono i proletari organizzati, tesserati e turlupinati, si sono trovati in disaccordo sull'epoca più propizia per compiere la delicata operazione. « Ammazziamola subito! » gridavano « sinistra — Aspettiamo un poco! gridavano a destra. Come spiegare questa differenza di vedute fra gli apostoli beccai? Qualcuno, per concertare il suo pensiero circa una proroga nella macellazione, ha perfino parlato di tattica. Ma dove cazzo stato uno scherzo. Per far la festa ad una vacca grassa, non c'è bisogno di tattica. Tanto più che la vacca in parola è di razza mite ed un poco vecchiotta. Essa, poverina, sta lì, tranquillamente legata presso la porta dell'abbattoir, e rumina dolcemente sopra profitti di guerra commisti a paglia secca. Guardatela: le occhi ai dolci che dimostrano la sua assoluta incapacità a qualsiasi atto di rivolta contro il destino, le sua coda si sono spuntate e, per esagerata precauzione, ogni punta è stata infilata una palla di gomma più che elastica. E' perfino incapace di dare un calcio da vacca.... Essa osserva col suo sguardo, tanto dolce da apparir spesso cretino, l'affaccendarsi dei beccai, preparanti il moglio ed affilanti i coltelli, e rumina. Buon Dio, per far la pelle a simil bestia, che bisogno c'è di tattica? La ragione deve essere un'altra. Probabilmente, siccome chi vuol procrastinare la macellazione non lo fa per i begli occhi della vacca, deve farlo per proprio interesse. Perchè gli conviene che la vacca viva ancora un poco. Poco, ma ancora un poco. Gli altri debbono avere l'interesse opposto. Del resto ciò è naturale. Una vacca morta può servire a molte cose. Per quanto la carne possa essere coriacea, buttata, ai più furbi, è sempre lecito afferrare una bella porzione di filetto e farsene una buona scorpacciata, oppure impadronirsi della pelle per farsene un bel paio di stivaloni, coi quali, se si aggiungono un paio di speroni, si può assumere una certa aria marziale, uso Trosky. Ma anche di una vacca viva si può fare qualche cosa. Prima di tutto, l'esser arbitri del destino di una vacca, da una soddisfazione morale. Una volta ammazzata e mangiata, che resta più? Poi la vacca dà il latte ed i vitellini: il latte dà il burro ed il formaggio ed i vitellini danno cotolette gustose e scarpette eleganti.

Ora è evidente che, chi si trova oggi in grado di passare per padrone della vacca e di papparsi il burro ed il formaggio, pensi che, in fin dei conti, non è un gran male seguitare a sfruttare, pel tramite di quegli ottimi proletari di spirito che sono i proletari organizzati, ecc., la povera e mite bestiuola.

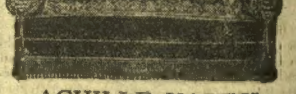
Ma è anche evidente che coloro ai quali, fuori il burro ed il formaggio, nonchè le scarpette eleganti, sono passate sotto al naso, desiderino cominciare a metterne nella pancia qualche cosa e siano quindi ansiosi di ammazzare, co' devoto consenso di quegli ottimi proletari di spirito che ecc., la bestiuola che per loro non dà nè latte nè vitellini.

Tutto il dissidio si riduce quindi ad un contrasto fra appetiti soddisfatti ed appetiti non soddisfatti. E si capisce che, chi ha già soddisfatto il suo appetito, sia più calmo e meno sanguinario. Così è che il buon Serrati, deputato, direttore di un grande giornale, vorno arrivato, insomma, sia giunto a far la figura del conservatore. E' un destino: quando si ha qualche cosa nasce il desiderio di conservare pur qualche cosa e, qualunque cosa sia quel certo qualche cosa, si diventa conservatori.

Fra i dodici apostoli, sette avevano appetiti insoddisfatti e cinque lo stomaco abbastanza pieno. Perciò, a semplice maggioranza, venne deciso di ammazzare la vacca ipso facto, o, per meglio dire, all'epoca del prossimo Congresso perchè i dodici sono beccai onorari — se non tutti onorevoli — e l'azione materiale la lasciano a quegli ottimi proletari, ecc.

La vacca, fuori della porta, ha udita la sentenza. Ciò la turba un poco, perchè il suo organo visuale le fa apparire gli apostoli più grossi di quello che sono, ma è una vacca filosofa che dice: ciò che deve avvenire è scritto e seguita a ruminare sopra profitti di guerra e paglia secca. Tuttavia, nell'attesa, una piccola speranza la rallegra e volge i dolci occhi al buon Serrati, cui cerca di lambire le mani, pensando che il buon Serrati è un uomo ultrapotente, capacissimo, non ostante tutto, di ottenere ancora una dilazione alla macellazione imminente. Colui che la vacca non guarda più è il povero Turati. Ormai ha capito che questa non serve più a niente. E lo ha capito anche lui, tanto è vero che, quando vuol sfogarsi si getta sulla critica Sociale e ne fa strazio.

A. P.

Ottomane Meccaniche "VARESI"
GIREVOLI A LETTO
in velluto, semplici e operati, in pelli dermoidi

ACHILLE VARESI
ROMA - Via Giovanni Lanza, 176 - ROMA
(Imbocco di via Cavour)
Il negozio non ha succursali

SAPONI
i migliori, scelti tra gli ottimi! Materie prime per fabbricarlo a prezzi miti.
ANTICHISSIMA SAPONERIA
Via Merulana 14 A - ROMA

CARTE DA PARATI
FIBRENO
ROMA - PIAZZA TREVI 82-83 (Tel. 6-19) - ROMA
Deposito di detto e decorazioni in stucco
Via Cicerone, 18 - 22

PIRELLI
PNEUMATICI

Cronaca di Roma

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Ci si informa che nel campo liberale-costituzionale si sarebbe vivamente preoccupati per alcune deliberazioni ventilate nel seno del Comitato per la Concentrazione.

L'ala estrema, per così dire, vorrebbe farsi la parte del leone con un'ahile trovata. I quattro partiti aderenti non potrebbero avere più di sette candidati ciascuno nella lista pel Consiglio comunale, cioè liberali, nazionalisti, democ-costituzionali e radicali. (I riformisti non anno ancora deciso sulla partecipazione al Fascio volendo che nel programma si parli di socializzazione).

Sette candidati avrebbero ugualmente ciascuna delle organizzazioni cosidette economiche, fra le quali è compresa la Camera Sindacale degl'impiegati, che è tutta una cosa con i democratici ed i radicali ed i riformisti che più tardi si uniranno certamente al Fascio.

« Conseguentemente — ci scrivono alcuni amici liberali — alla nostra parte si viene a dare quasi un completo ostracismo, mentre abbiamo oltre 40 consiglieri nel moribuno Consiglio Comunale.

« Poichè il *Popolo Romano* è per tradizione il giornale liberale più vero e maggiore della Capitale, crediamo opportuno di segnalargli questa situazione la quale potrebbe indurci a un passo grave e decisivo. Tanto più che gli organi più accesi del Fascio ritornano a scrivere che conviene far *tabula rasa* degli uscenti consiglieri comunali, confermando quindi il proposito di una recisa ostilità al Partito liberale, il quale pur essendo il più numeroso in Roma ed il meglio organizzato, dovrebbe concedere i suoi voti a coloro che ancor oggi gli si manifestano avversari irreconciliabili. Il Partito liberale, insomma, è chiamato a suicidarsi a vantaggio altrui ».

Registriamo senza commenti, augurandoci che le divergenze si potranno equamente comporre e che il risultato sia tale da consentirci di portare il nostro pieno fervido appoggio alla combinazione.

L'ORIENTAMENTO DEL SINDACATO AGRICOLTORI LAZIALI PER LE ELEZIONI

L'assemblea generale straordinaria odierna del Sindacato degli Agricoltori del Lazio, esaminata la situazione elettorale amministrativa in rapporto agli interessi economici della classe, affermato il dovere di partecipare alla lotta, ha deliberato di dare la propria adesione alla lista di concentrazione nella fiducia che gli interessi agricoli siano tenuti dal Comitato direttivo nella giusta considerazione.

VATICANO. — Ieri S. S. ha ricevuto l'em.card. Valfrè di Bonzo, pref. della S. Congr. dei Religiosi: mons. Aurelio Galli segr. dei Brevi « ad Principes »; mons. Giulio Tiberghien con un suo cugino; mons. Giuseppe Asti; il marchese di S. Cristina con la famiglia; il rev. Carlo Fontaine, dei sacerdoti della Missione, Rettore della Casa internazionale della Missione; il can. Vittorio Danesi, con due nipoti; il rev. Antonio Bellau; il march. Gastone Franceschini; il barone Filippo Castriota Scandeberg e famiglia; la M. Elena Datti, delle Figlie della Carità; il sig. Pietro Madoni e signora; il sig. Ugo Brunner e signora; la signora Ferrara Caterina Ferrante.

Per il Centenario di S. Girolamo. — Con lettera Apostolica di S. S. sono state indette solenni feste trionfane e la *Cappella Papale* nella Basilica Liberiana, ma S. Maria Maggiore, in onore di S. Girolamo dottore della Chiesa, in occasione del decimoquarto centenario della di lui morte.

— Il Santo Padre ha inviato una lettera di ringraziamento al P. Luigi M. De Stefanis, Priore Generale dei Romitani di S. Girolamo, per l'esemplare offertogli delle lettere di S. Girolamo, ora pubblicate in occasione del XV centenario della morte.

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri sera è partito il Sottosegretario di Stato on. Di Saluzzo.

S. P. Q. R

TESSERE DI OLIO E FORMAGGIO AI NEGOZIANTI. — Il Gabinetto del Sindaco comunica che nei giorni 7, 8, 9, corr. il Servizio Contingentamento rilascerà ai negozianti che hanno presentato per tempo le prenotazioni, le tessere per l'acquisto di olio e formaggi duri per il corrente mese di ottobre; detti negozianti dovranno presentarsi nei giorni sotto indicati in ordine al loro numero di matricola, muniti della tessera del mese di agosto e della ricevuta delle prenotazioni.

Giorno 7 ottobre dal n. 1 al n. 350 — Giorno 8 dal n. 351 al 700 — Giorno 9 dal n. 701 in poi.

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO ROMA-OSTIA NUOVA. — L'Ufficio IX Agro Romano del Comune di Roma rende noto che da ieri è stato riattivato il servizio postale automobilistico Roma-Ostia Nuova. Tale servizio è limitato fino al 7 corr. alla sola corsa del mattino con partenza da Roma, via della Vite, alle 8 e partenza da Ostia Nuova alle 16.30. A datare dal giorno 8 corr. verrà riattivata pure la corsa del pomeriggio con partenza da via della Vite alle ore 16.30 e da Ostia Nuova alle 8 del mattino.

IL SINDACO DI ZARA AL SINDACO DI ROMA. — Il Sindaco di Zara, on. Ziliotto, in attestato di riconoscenza perchè una via di Roma è stata battezzata col nome di « via Zara » ha inviato al Sindaco di Roma, sen. Apolloni, il seguente telegramma:

« Per l'alto onore resoci dal Municipio di cui V. S. è degnissimo Capo, col dare il nome di Zara ad una via dell'Urbe, lo le porgo, a nome dei miei concittadini, vivi e commossi ringraziamenti. Zara, che in tutti i secoli vinse alla gran luce di Roma, scorge nell'atto l'imperitura affermazione di quell'amore che vuole strette intorno alla Madre le città del vecchio e del nuovo confine, atto che la impegna solennemente a rendersi degna di tanto amore e, redenta all'Italia, dei suoi nuovi destini ».

CORSI SPECIALI DI LAVORI FEMMINILI NELLA SCUOLA « MARGHERITA DI SAVOIA ». — Nella Scuola professionale femminile « Margherita di Savoia » in via Panisperna 235, sono aperte le iscrizioni ai corsi speciali di lavori femminili ai quali potranno essere ammesse le madri di famiglia o le signorine di età non inferiore al 15° anno, e che, per giustificata ragione, non possono frequentare la scuola professionale quotidiana. Gli insegnamenti saranno i seguenti: Taglio di cucito di biancheria — Lavori di sartoria (metodo di taglio a squadra) — Ricamo — Maglieria — Lavori di modisteria — Trine all'ago.

Se vi sarà un numero sufficiente d'iscrizioni sarà aperto anche un corso di disegno, e di fiori artificiali. Tutti i corsi avranno la durata di due anni

Gli insegnamenti s'impartiranno ogni giovedì, salvo che non sia giorno festivo riconosciuto: le lezioni di ciascun insegnamento professionale avranno la durata di un'ora e s'impartiranno dalle ore 9 alle 18.

La tassa unica d'iscrizione per ciascun insegnamento è di L. 20 all'anno, da pagarsi anticipatamente.

Alle alunne che avranno frequentato assiduamente il corso per tutto il tempo prescritto, assoggettandosi all'esame finale, sarà rilasciato un certificato.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, ed anche la domenica, dalle 9 alle 13, presso la direzione della scuola suddetta fino al giorno in cui cominceranno le lezioni.

Per schiarimenti rivolgersi alla segreteria della scuola.

LA SALMA DI UN EROICO CADUTO. — Domani, alle 10, giungerà in Roma la salma del tenente Luigi Poli del 2° regg. Genio, caduto eroicamente al fronte.

Le spoglie del prode soldato ritornano nella città nostra per opera del Comitato fra i genitori, vedove e parenti dei caduti in guerra, e come quelli del ten. Poli gradatamente giungeranno altri gloriosi avanzi di soldati romani spentisi nel nome d'Italia.

Il Comitato fa vivo appello ai propri aderenti e alle Associazioni militari perchè intervengano oggi ai funerali dell'eroe. Essi muoveranno alle 10.30 dalla stazione di Termini, lato cancelli di via Marsala.

GLI AGRICOLTORI DEL LAZIO CONTRO LE INVASIONI. — Gli agricoltori del Lazio adunati in assemblea generale straordinaria hanno approvato un o. d. g. col quale *constatato* che, nonostante i provvedimenti contenuti nei Decreti 2 settembre 1919 n. 1633 e 22 aprile 1920 n. 515, il movimento di invasione dei terreni, senza distinzione del loro stato culturale, continua a effettuarsi nel Lazio in forme anche più generali, più violente e più arbitrarie che per il passato, *rilevato* che tale movimento, eccitato e spinto a scopo politico elettorale, calpestando istituzioni e leggi colpisce non solo i diritti e i legittimi interessi dei proprietari e dei conduttori di fondi, ma gli interessi generali della nazione perchè, ingiustificatamente e ciecamente sconvolgendo anche le aziende agrarie razionali, paralizza le sane e attive energie produttive, e, sviluppando artificiosamente un sistema di conduzione che di cooperativo ha soltanto il nome ma non certo i caratteri, la finalità e i mezzi, porta, con le eccessive quotizzazioni e con le culture sfruttatrici, all'impoverimento dei terreni, *constatato* che effetto di tale stato di cose è l'allontanamento dei capitali e delle iniziative dalle opere di bonifica fondiaria e di trasformazione agraria e la scarsezza della produzione cerealicola in relazione all'intensificazione delle culture, scarsezza maggiormente risentita dallo Stato alle cui Commissioni di requisizione le pseudo cooperative ben poco consegnano del prodotto dei loro soci *dichiarando* di accettare ed anzi sollecitare ogni forma di saggia democrazia agraria in cui lavoro e capitale possano collaborare alla maggiore produzione, *approvando* ogni più severa sanzione punitiva verso i proprietari e conduttori assenteisti o inadempienti hanno deliberato di invocare dal Governo un'azione legislativa ed esecutiva di garanzia dell'attività agricola cosciente della propria funzione sociale e di rispetto delle istituzioni e delle leggi.

UN ALTRO TENTATO SCIOPERO ALLA STAZ. DI TERMINI. — Ieri mattina gli avventizi pulitori e manovratori della stazione di Termini, abbandonato il lavoro, si sono diretti in colonna alla Direz. delle Ferrovie, tentando di invaderla per reclamare il pagamento della già famosa indennità.

Il commissario di P. S. cav. Mancuso, subito intervenuto è riuscito a far formare una commissione che ha ottenuto in direzione, dal comm. Ponzoviglio, assicurazione di immediato pagamento.

Lo sciopericto è terminato senza incidenti verso le 11.

SPECULAZIONI ILLECITE. — In un caffè del Quartiere Ludovisi, ieri una tazza dell'aromatica bevanda è stata improvvisamente portata da 60 a 90 centesimi.

Alle osservazioni del cliente, il quale ha fatto osservare che in tutti i caffè di Roma una tazza di *moka* più o meno autentico non si paga più di 50 o 60 centesimi, il proprietario dell'esercizio ha scusato il prezzo esorbitante con il recente aumento dello zucchero.

Ora, che lo zucchero sia aumentato di qualche centesimo al chilogramma è bene vero; ma questo non giustifica il mercimonio del negoziante in parola, il quale approfitta del rialzo per aumentare a sua volta di oltre un terzo il costo di una tazza di caffè.

Sono le solite speculazioni illecite che si esercitano in barba alla legge da chi vuole arrotondare maggiormente la già rotondissima cpa.

L'APERTURA DELL'ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI. — Le elezioni amministrative, che, come è noto, avranno luogo in Roma il 31 ottobre, e l'opportunità di far procedere alla inaugurazione della Esposizione nazionale di Belle Arti promossa dal Comune per il Cinquantenario della liberazionedi Roma, la normale ricostituzione della vita amministrativa nella Capitale, hanno indotto il Comitato ordinatore dell'esposizione a prorogare al 30 dicembre p.v. la apertura dell'Esposizione stessa.

Per tal fatto agli artisti espositori è concessa una proroga alla consegna delle opere notificate, fino a tutto il 25 novembre. Ciò consentirà anche una più ordinata preparazione dell'Esposizione, per la quale oltre 200 fra gli artisti invitati hanno risposto annunziando l'invio di loro opere. In totale le opere d'arte per l'Esposizione, comprese quelle che dovranno essere sottoposte al giudizio della giuria, oltrepassano le 2000, senza tener conto delle altre da richiedersi direttamente agli artisti, e delle Mostre speciali che si stanno organizzando con grande fervore, e delle quali, come dell'Esposizione stessa, è immancabile il successo e singolare l'importanza.

UNA FEDERAZ. FRA GLI ADDETTI DELLE AZIENDE AGRICOLE. — Gli addetti alle aziende agricole, capi, sottocapi, fattori, ministri, ecc., riunitis a comizio hanno dichiarato costituita la Federazione di classe. Domenica prossima, la nuova Federazione terrà la sua prima assemblea in via dei Saponari presso l'Unione del Lavoro, per la nomina del comitato direttivo.

LA SITUAZIONE METALLURGICA. — Resta invariata la situazione nelle quattro officine romane dove la vertenza non ha potuto ancora trovare una completa soluzione. Occupate dalle maestranze sono la *Stranco* e l'*Agid*; la *Bastianelli* fuori S. Paolo è serrata come la *Manzolini*.

Per la Bastianelli seguitano in Prefettura le riunioni tra i rappresentanti la ditta e gli operai.

LA SECONDA COMMEMORAZIONE DI D. ORANO. — La seconda commemorazione di Domenico Orano, celebratasi ieri al Testaccio nella sede degli Istituti da lui fondati, si è svolta con austera e nobile solennità. Attorno all'attuale presidente che nella consanguineità e nella profonda devozione ha trovato la forza di conservare e di sviluppare le opere fondate dal fratello, si è voluta raccogliere quella parte della società romana che meglio intendendo più incoraggia la grande popolare impresa didattico-morale.

E l'avv. Cesare Mancuso, che aveva l'elevato incarico di unire i convenuti con la parola rievocatrice, senza atteggiamenti oratorii ha ottenuto il plauso generale quando ha fatto il raffronto fra gli istituti pubblici spesso diagregatori e dissanguatori e le ardite fiammanti istituzioni private e il bilancio dei risultati sanitario-didattico-morali conseguiti nell'intero quartiere Testaccio dagli istituti Orano contro l'assenteismo dei maggiori enti cittadini. A coronamento del discorso egli ha potuto annunziare che due forme nuove di attività arricchiscono oggi gli Istituti: il *Corso infermieri* e la *Tipografia sperimentale*. Il primo, a fianco degli annessi Ambulatorii e dell'assistenza pubblica, mira a diradare l'ignoranza del popolo nei riguardi della scienza medica; la seconda, mentre aggiunge alle poche del quartiere, una industria nobile, prepara agli Istituti non una facile dittatura, ma la possibilità di farsi banditori del moderno verbo civile ed estendere così la propria opera oltre il quartiere con pubblicazioni didattiche ed artistiche.

Quanto sia provvida questa nuova istituzione — perchè tale essa è nella mente di chi la voluta — è superfluo sostenere. Esistono in Italia, più che editori, tipografie di libri scolastici; ma non sapremmo quanti di essi vedano oltre l'immediato interesse librario. Mancano o per lo meno scarseggiano gli editori che vogliano fare la buona e forte propaganda civile invano tentata dal governo durante la guerra a prezzo favoloso. L'albero della educazione non è albero artificiale che verdeggi senza abbarbicarsi profondamente.

Così si è degnamente celebrata la commemorazione.

Istruzione - Educazione - Concerti - Conferenze

UNA LETTURA DI RANIERO NICOLAI ALL'ASS. ARTISTICA — Oggi alle 18.30 nella sala dell'Ass. Artistica Internazionale Raniero Nicolai, il vincitore del premio per la letteratura al Concorso delle Olimpiadi di Anversa, leggerà alcuni brani delle sue « Canzoni Olimpioniche ».

UNA CONFERENZA DI FEDERZONI SULLA DALMAZIA. — Sabato 16 corr. l'on. Luigi Federzoni terrà all'*Augusteo* una conferenza sulla Dalmazia Italiana. La conferenza, illustrata da proiezioni, sarà tenuta a beneficio del « Pro Adriatico » comitato di propaganda per le rivendicazioni nazionali.

ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO
DENTISTA Dott. CARBONETTI
Medico-radiologo
ROMA - Via Boncompagni 61 - Tel. 30632 - ROMA

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Incendio. — L'altra notte si sviluppò un incendio nell'abitazione di Serafino Trombetta in via dei Serpenti 100. Accorsi i vigili il fuoco venne in breve domato. I danni non sono stati ancora precisati.

Gli stanchi della vita. — Il cameriere Tancredo Commissoni di a. 42 ieri mattina nella sede della Delegazione russa in via Gaeta perchè afflotto da malattia incurabile, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella alla tempia destra. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Perchè affetta da malattia incurabile, ieri alle 16 Teresa Perrini di a. 63 nella propria abitazione in via S. Francesco a Ripa 12, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio. All'osp. della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Rissa tra ragazzi. — In piazza Monte Cenci, ieri mattina Michelangelo Grossi di a. 15 ab. in via dei Pettinari 8, per futili motivi, venuto a diverbio con Giacomo Di Segni di a. 11 ab. in via Portico D'Ottavio 13, riportò una ferita di coltello al fianco sinistro. All'osp. di S. Spirito, venne trattenuto in osservazione.

Litigio tra fornai. — In via dei Chiodaroli, ier sera per motivi d'interesse sorse un vivace alterco tra i fornai Alfonso Crostelli di a. 45 ab. in via Luciano Manara 69 e Domenico Petrelli di a. 43 ab. in via delle Grotte 4. Nella colluttazione riportarono entrambi lievi escoriazioni giudicate guaribili in pochi giorni all'osp. di S. Spirito.

L'opra dei ladri. — I soliti ignoti ladri, l'altra notte penetrati nel negozio di Darmond Mario in via del Boschetto 93, rubarono del pellame per un valore di circa 35.000 lire.

— Dagli agenti del Commissariato Salario, ieri furono arrestati Giovanni Baroni di a. 13 e Luigi Ratti di a. 15, per avere rubato il portafoglio con 6000 lire al commerciante Achille Torelli. Il furto avvenne l'altro giorno nell'officina del Farelli in via Tevere 25.

GUIDO BACCELLI

Raccomandava in modo speciale la cura delle Acque Traiane e della Ficoncella (Civitavecchia) durante i mesi di settembre e ottobre.

Miracolose contro le artriti – poliartriti – acido urico – reumatismi – malattie del ricambio.

Gioie Compra - Cav. GRILLI

a veri prezzi d'oggi – anche pignorate – qualsiasi importanza. Si prega paragonare essendo unico grossista. *Primaria – Seria Casa* – **Via Giovanni Lanza 146 – int. 10 – *Succursale* Via dell'Umiltà 90**

Telefono 67-36 - 18-59.

Perchè

lo Jodofosfarsenico "Morino"

incontra tanto il favore del pubblico e dell'intera classe medica?

È presto detto!

Perchè, com'è facile comprendere, i suoi componenti – *Jodio, fosforo e arsenico* – costituiscono appunto gli strumenti più sicuri e possenti per rimuovere ogni stato di abbassamento dei poteri organici di resistenza.

Rinvigorito l'organismo, depurato il sangue, corroborate le forze aumenta in grado superlativo, assoluto, la resistenza agli attacchi microbici di malattie, specie infettive.

Con lo

Jodo-Fosfarsenico "Morino"

si ottiene dunque di prevenire e vincere le cause del male, anzichè curarne gli effetti, ciò che è principio e oggetto della moderna terapia.

Lire 6 la bottiglia; 6 bottiglie franche contro C.V. di Lire 28 alla *Officina Chimico-Farmaceutica* **dell'Aquila - Via Castelfidardo 54, *Roma* (21).**

[redacted]

Il ritorno nella nativa Inghilterra non ha valso a ristorare la salute della

Signora MARY EYRE ARIEL

vedova del compianto professore ROBERTO BOMPIANI

I figli di questo, prof. AUGUSTO, gen. GIORGIO, CLELIA vedova BATTAGLIA, GIUSEPPINA vedova RAMBALDI dànno il triste annunzio della morte di Lei ai numerosi amici, italiani e stranieri, che nel lungo suo soggiorno in Roma ebbero campo di ammirarne la grande bontà d'animo, la fermezza del carattere e il vigore dei sentimenti patriottici ch'Ella aveva fino dalla prima giovinezza estesi alla sua seconda patria, l'Italia.

[redacted]

SPOLETO

ricercata per la salubrità del suo clima e la città ideale per il soggiorno di convalescenza più vicino alla Capitale. L'**ALBERGO TORDELLI**, per la sua spendida posizione riceve tutta l'aria dei vicini e verdeggianti colli ed è meta agognata per coloro che ricercano tranquillità, riposo e ristoro. L'Albergo stesso di recente aperto offre ogni moderno conforto.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Oggi alle 20.30, avremo l'ultima rappr. dell'*Otello*, con protagonista il tenore A. Paoli ed altri esecutori la Baldassarre-Tedeschi, il Molinari, artisti degni delle migliori tradizioni del *Costanzi* e per i quali questa edizione di *Otello* ha ottenuto il pieno favore del pubblico. Direttore il maestro Baroni. – Domani a prezzi popolarissimi, ultima definitiva replica delle due opere: *Pagliacci* e *Cavalleria*. Nei *Pagliacci* la parte di *Tonio* verrà sostenuta dal baritono Smeraldi Stefano.

— Venerdì riposo, onde preparare l'andata in iscena dell'opera *La Vally*, la di cui prima rappr. è fissata per sabato 9 alle 21. Ne saranno interpreti principali tre artisti di sommo valore: la Baldassarre-Tedeschi, protagonista eccezionale, il tenore Cortis artista di non comuni mezzi vocali e il baritono Smeraldi che viene a noi preceduto da ottima fama per i molti successi ottenuti. M. dirett. Baroni.

Quirino. — Teatro esaurito ieri sera, in ogni ordine di posti; la nuovissima operetta *La casa delle tre ragazze*, ebbe pienamente confermato, attraverso la magnifica edizione della « Città di Milano » il successo della prima sera, per il valore degl'interpreti, ma sopratutto per la musica deliziosa di Schubert le cui bellezze rifulsero in piena luce sotto la guida sapiente del m. Costantino Lombardo. Applausi vivissimi salutarono i brani più salienti dell'operetta che dovettero essere replicati, e la Sammarco, la Gerra, il Massucci, il Mora, il Ferri, il Ferraini, il Mazzoni, la Reis e tutti gli altri artisti vennero ripetutamente evocati al proscenio fra ovazioni prolungate. – Stasera altra replica a richiesta generale della *Casa delle tre ragazze*.

Argentina. — Nel *Pescicani* di D. Nicodemi, De Sanctis fece ammirare la sua arte poderosa, e fu dal pubblico calorosamente applaudito. Molto bene la Rissone, il Faggioli, il Tosi e gli altri. – Questa sera l'*Attentato* di Capus.

Manzoni. — La Compagnia Scarpetta darà questa sera uno dei migliori lavori del teatro dialettale napoletano: *Il romanzo di un farmacista povero*. Ne sarà protagonista Vincenzo Scarpetta.

Kursaal. — Il Circo equestre Bisini, arricchito di numerosi cavalli e di attrazioni, assolutamente nuove per Roma, inaugura questa sera gli spettacoli della stagione autunnale.

Eliseo. — Grande concorso di pubblico per la replica di *Principe..... Re* e applausi unanimi a tutti i principali interpreti.

Questa sera prima di *Amami Alfredo* di Corradi e Bellini, uno dei più brillanti successi operettistici e quanto prima *Travetiopoli* rivista reduce dai trionfi delle scene milanesi.

Nazionale. — Questa sera ultima e definitiva replica a richiesta di *Fante, cavallo e re*.

— Domani serata in onore della soubrette Nanda Primavera con la *Casta Susanna* della quale la serata è interprete brillantissima.

Morgana. — Ieri sera tutti gli interpreti della *Gioconda*, la Lombardi, la D'Aragona, il Facchini, lo Scifoni e il De Petris furono molte volte evocati al proscenio.

Oggi a generale richiesta si replica *Carmen*.

Intanto si prova *Andrea Chénier*, che avrà a protagonista il noto tenore Caprara, già favorevolmente noto al pubblico romano.

Sala Umberto I

Grandioso varietà con GINO FRANZI, BIXIO RIBECHI, ZARA 1°, BALBINOT e ANITA MORLE. Oggi debuttano LES ORTINIS, danze internazionali.

Apollo

Spettacolo ricchissimo con MANARA, IDA MAZZOLENI, Tina and GHIRARDY, SEVILLANITA, MONTALDI, FULVI, ecc. Prossimi importanti debutti.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Otello*, ore 20.30.

Quirino. — *La casa delle tre ragazze*, ore 21.

Argentina. — *L'attentato*, ore 21.

Nazionale. — *Fante, cavallo e re*, ore 21.

Manzoni. — *Il romanzo d'un farmacista povero*, ore 21.

Eliseo. — *Amami Alfredo*, ore 21.

Morgana. — *Carmen*, ore 21.

Kursaal. — Circo Eq. Bisini, ore 21.

Metastasio. — Varietà, dalle 18 in poi.

Cinematografi

CORSO CINEMA TEATRO. — *L'onore della famiglia*, con Amleto Novelli.

CINEMA OLYMPIA. — *Justilia*. Avventure eroicomiche protagonista Astrea.

CINEMA ORFEO. — *Anime del deserto*. Interprete: Ellen Richter.

TEATRO QUIRINO
Comp. di Operette « Città di Milano »
Questa sera alle 21 - **REPLICA**
Le tre ragazze

APOLLO
Ore 21,30 Successo: Manara — Miss Tina and Ghirardy — Novese — Amato, ecc.

Novità, Varietà, Aneddoti

UN ALBERO GIGANTESCO

Il più grande albero è forse un'*Hevea brasiliensis* che trovasi al confine della Bolivia col territorio brasiliano di Acre. E' un albero della gomma. Misura alla base una circonferenza di metri 8.25. Oltre che per la grandezza l'albero è celebre per la produzione di caucciù. Ne produce quotidianamente per 120 giorni dell'anno 10 chilogrammi. Con la sua rendita vivevano prima della guerra un vecchio agricoltore e la famiglia composta di sette persone.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 6 Ottobre – S. Brunone
Leva il sole alle 6.13 – Tramonta alle ore 17.42
Leva la luna alle —.— – Tramonta alle 14.59
L'Ave Maria suona alle ore 18.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 5 Ottobre — ore 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp. cent.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min
Genova	17.0	nebb.	calmo	22.0	15.0
Torino	13.0	sereno	—	20.0	12.0
Milano	15.0	½ coperto	—	20.0	12.0
Venezia	—	—	—	—	—
Bologna	17.0	3/4 coperto	—	21.0	16.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	18.0	½ coperto	l. mosso	19.0	16.0
Firenze	—	—	—	—	—
Roma	16.0	sereno	—	23.0	13.0
Bari	17.0	nebb.	mosso	23.0	15.0
Napoli	—	—	—	—	—
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	17.0	½ coperto	calmo	25.0	15.0
Messina	21.0	sereno	calmo	25.0	20.0
Cagliari	15.0	sereno	l. mosso	23.0	12.0

IN ROMA

(R. Osservatorio astron. meteorologico)

5 Ottobre - mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 761.6 – Provenienza del vento S veloc. fra 11h e 12h in chil. debole Temperatura 22.4 – Umidità assoluta in mm. mercurio 11.42 – Umidità relativa in centesimi 57 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — — – Stato del cielo (10—coperto) sereno

Massimo di temperatura nel giorno: 23.6 — Minimo 13.5.

Stagione AUTUNNO-INVERNO
1920-21

CONTINUA
nei Magazzini de

LA RINASCENTE

la VENDITA di
biancheria confezionata
per SIGNORA
CORSETS - CORREDI

Ricchezza di assortimenti

Convenienza di prezzi

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE
Anno L. 50, Semestre L. 25, Trim. L. 12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno fr. 66, Semestre fr. 33, Trim. 16,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagina di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per le Piccole Pubblicità vedere apposite rubriche.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 12
Tel. proprio Telef. 12.84

PNEUMATICI PIRELLI

INFORMAZIONI

Ancora le trattative per la risoluzione della questione Adriatica

Le notizie che giungono da Belgrado e che la stampa francese riproduce dando ad esse quasi un carattere di autenticità, ci hanno consigliato di assumere informazioni attendibili.

A noi risulta che le trattative dirette colla Jugo-Slavia, furono, effettivamente, consigliate, come a suo tempo pubblicammo, da Lloyd George e da Millerand all'on. Giolitti. Questi non negò il suo assenso, anzi si dichiarò proclive a trattare.

Il Consiglio dei Ministri fu dello stesso parere.

E' però assolutamente inesatto che una proposta di trattare direttamente sia stata fatta dall'Italia a Belgrado.

Nè l'on. Giolitti, nè l'on. Sforza (?) hanno fatto alcun passo in tal senso.

Sono avvenute conferenze fra il nostro rappresentante a Belgrado e i rappresentanti del Governo jugo-slavo e si è parlato della possibilità di riprendere le trattative interrotte; ma l'Italia non ha mai chiesto e non sarà certo la prima achiedere che ciò avvenga. Le trattative, che parecchi giorni fa si credevano prossime a fissarsi, e ciò in seguio alle conversazioni di Belgrado, fino adesso non sono state definitite, anzi hanno sofferto una sosta.

Se le cose stanno nei termini da noi esposti, abbiamo ragione a compiacercene, dapoichè sarebbe questo il primo indice dell'inevitabile fallimento d'un tentativo che non potrà per nostra fortuna aver seguito.

La questione del Montenegro

A proposito di un comunicato pubblicato da alcuni giornali circa la missione del comm. Volpi e del conte Conestabile della Staffa a Belgrado, a scanso di equivoci è bene rilevare che il conte Conestabile è stato recentemente a Cettigne non per i mobili e gli archivi della Legazione Italiana, che sono rimasti colà, bensì esclusivamente per ritirare il mobilio di un ex-rappresentante Italiano a Cettigne. Si osserva inoltre che il Montenegro non è incorporato nello Stato Jugoslavo, sebbene provvisoriamente si trovi sotto il giogo serbo, ma esiste ed è riconosciuto come Stato indipendente; tale fu sempre e sarà sempre, si spera – perchè è questa la volontà del suo popolo.

Lo scandalo degli approvvigionamenti

Gli scandali dell'Amm.ne degli Approvvigionamenti minacciano dilagare ed assodare gravi responsabilità. Siamo assicurati che l'on. Soleri abbia già nelle mani le fila di tutta una serie di illecite speculazioni basate su permessi di esportazione dati quando per certi generi l'esportazione era assolutamente vietata.

Risulterebbe che per qualche concessione di permessi di esportazione, furono fatte dai concessionari offerte di somme vistose, *sotto forma di beneficenza*, che furono accettate in non basso loco.

L'on. Labriola prepara l'avvento del socialismo al potere

L'on. Labriola, Ministro del Lavoro e della Previdenza, secondo alcuni giornali, ha già pronto un disegno di legge, che sottoporrà al Consiglio dei Ministri, sulla riforma del Consiglio Superiore del Lavoro.

La riforma tende a trasformare l'attuale Consiglio del Lavoro in un Parlamento del lavoro. Accanto al Parlamento politico, secondo l'ex-sindaco socialista di Napoli, dovrà sorgere il Parlamento tecnico del lavoro e dei lavoratori. Il Consiglio si comporrà di oltre 150 membri nominati proporzionalmente dai datori di lavoro e dalle masse ed avrà funzioni non soltanto consultive, ma avrà poteri legislativi per tutto ciò che riguarda la disciplina del lavoro e le condizioni dei lavoratori.

Competerebbe particolarmente ad esso: esercitare per delegazione del Parlamento i poteri ad esso attribuiti per la formulazione delle leggi relative alla disciplina del lavoro e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori; deliberare sui regolamenti in materia di lavoro; esaminare le questioni concernenti i rapporti fra datori di lavoro e lavoratori.

Questo Parlamento tecnico, inoltre, si dividerebbe in due sezioni: l'una per il lavoro industriale e commerciale; l'altra per il lavoro agricolo costituito dai relativi rappresentanti.

Società delle Nazioni

Un telegramma da **Bruxelles**, 5 dice che Eugenio Baie, Segr. gen. dell'Unione delle Associazioni per la Soc. delle Nazioni, è partito per recarsi a Milano allo scopo di prendere accordi col Comitato Esecutivo italiano, riguardo la quarta sessione della Conferenza che deve inaugurarsi il 12 corrente al Palazzo Reale.

L' incaricato della Turchia

Noureddine Jerouh bey, di cui preannunziammo l'arrivo in qualità di incaricato di affari del governo turco presso il nostro governo, è giunto a Roma ed ha preso alloggio alla sede dell'antica ambasciata ottomana in via Palestro.

Il suo arrivo qui è considerato come un primo passo verso la ripresa normale dei rapporti diplomatici fra la Turchia e l'Italia.

Per i rapporti economici italo georgiani

La Legazione di Georgia comunica:

E' giunto a Roma il Ministro delle Finanze, dell'industria e del commercio di Georgia, sig. Kandelaki, presidente della Missione economica plenipotenziaria, inviata dal Governo georgiano in Europa. La venuta è strettamente collegata colla soluzione di varie ed importanti questioni sollevate dai circoli finanziari ed industriali italiani ancor nello scorso anno e che costituiscono la base dell'ulteriore sviluppo dei rapporti economici fra l'Italia e la Georgia.

Le 2000 scuole elementari

Le duemila nuove scuole elementari, per le quali il Tesoro ha concesso i fondi occorrenti — circa sette milioni — si apriranno subito. Sono già stati presi tutti i necessari accordi fra la Direz. Generale e gli Uffici Scolastici Provinciali.

MINISTERO ESTERI

La Commissione per la riforma della legge del 1910 sulle scuole italiane all'estero si è riunita ieri per la prima volta sotto la presidenza del Sottosegretario, on. Di Saluzzo, ha deliberato la nomina di una sotto commissione per lo studio della riforma, fissando, in pari tempo, i limiti delle attribuzioni della sotto Commissione stessa che è risultata così composta: comm. prof. A. Stoppoloni, dir. gen. delle scuole it. all'estero; comm. prof. F. Sartori, console generale; comm. avv. L. Bocconi, comm. prof. M. Tovajera, dir. gen. Min. P. I.; prof. A. Bonaiuti, isp. capo scuole it. all'estero; prof. L. Trafelli, rapp. insegnanti S. M.; cav. B. Rinaldi, id. S. E.

La sotto Commissione si riunirà prossimamente nella sede della Direzione gen. delle scuole all'estero.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Opere marittime

La 2ª Sez. del Cons. Superiore ha approvato il progetto riguardante i lavori di difesa della spiaggia di Pesaro, la costruzione di un canale per barche da pesca in Polignano a mare (Bari), il concorso governativo del 50% sui nuovi prezzi pei lavori del porto di Bellaria (Forlì), il progetto di prolungamento della banchina d'approdo sul fianco interno del molo nord del porto di Porto Maurizio, la perizia per la parziale ricostruzione della difesa esterna del 3° braccio del molo franco nel porto di Torre Annunziata, la perizia suppletiva per la sistemazione ed il prolungamento dello scalo delle barcacce nella spiaggia Alcalò nel porto di Catania, il progetto per i lavori di ripristino e rafforzamento del molo principale nel porto di Favignana, la perizia suppletiva per la ricostruzione di un tratto di banchina nel porto di Siracusa.

Pei disegnatori e assistenti del Genio Civile

In data di ieri è stata firmata la legge che determina speciali provvedimenti per il personale dei disegnatori e degli assistenti del Genio civile.

La legge in parola disciplina il passaggio in ruolo ordinario dei funzionari di età inferiore ai 50 anni al 1 maggio 1918, con relativo diritto a pensione, stabilisce le norme per l'inquadramento di tale personale nel ruolo stesso e nei riguardi di coloro che abbiano i titoli prescritti, fissa una graduatoria per la valutazione dei titoli stessi agli effetti del passaggio alla categoria rispettivamente superiore cui possono aspirare.

MINISTERO GIUSTIZIA E AFFARI DI CULTO
NELL'ALTA MAGISTRATURA

Siniscalchi comm. Luigi, pres. di sez. di appello, fuori ruolo organico perchè giudice supplente del Cons. di revisione presso il trib. supr. di guerra e marina, cessa da dette funzioni ed è richiamato in servizio presso la sez. di Corte d'App. di Macerata; Razzoli cav. Maurizio, cons. della Corte di App. di Catania, tramutato alla ser. di Corte d'App. di Macerata; Vaccaro comm. Michelangelo, primo Pres. della Corte di App. di Messina a cons. della Corte di Cassaz. di Roma; Massola cav. Gian Carlo, Pres. di Trib. in aspett. è confermato, nell'aspettativa; Rossi cav. Oreste, cons. di Corte d'App. in aspett. è confermato nell'aspettativa.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO
Esami di abilitazione per l'insegnamento della stenografia

Con R. D. del 1° Settembre pubblicato nella *Gazz. Uff.* del 29 settembre n. 230 è stata indetta una sessione straordinaria di esami per l'abilitazione all'insegnamento della stenografia. Gli esami avranno luogo presso i RR. Istituti Superiori di Commercio di Bari, Genova, Roma, Torino e Venezia, presso i RR. Istituti commerciali d' Bologna, Firenze, Milano, Napoli e Palermo; presso i RR. Istituti tecnici di Cagliari, Cremona, Padova e Trapani e presso la sezione commerciale dell'Accademia di commercio e nautica di Trieste.

SOTTOSEGRETARIATO BELLE ARTI
Monumenti commemorativi in zona di guerra

Il Ministero della P. I. si è dovuto preoccupare da qualche tempo, del problema dei numerosi monumenti commemorativi che vanno sorgendo in zona di guerra. Il pensiero dei promotori è certamente nobilissimo, essendo diretto ad attestare la gratitudine del paese per quei generali che immolarono la loro giovinezza alla Patria, ma ciò, purtroppo non impedisce che tale pensiero si attui spesso in forme che contrastano in modo stridente con le ragioni dell'arte e con quelle stesse finalità a cui dovrebbero corrispondere i monumenti commemorativi.

Purtroppo, tra i monumenti già eretti e tra quelli in progetto ve ne sono sotto questo rigardo dei pessimi e se si dovesse continuare nelle attuali condizioni dice una circolare del Sottosegretariato per le B. A., non tarderemmo a vedere i luoghi santi della nostra guerra invasi da inopportune deturpazioni.

Ad evitare pertanto che esse continuino in contrasto con le ragioni dell'arte, il Sottosegretario di Stato, on. Rosadi, interessa i Prefetti della zona di guerra perchè invitino le Autorità comunali a non permettere la creazione in luoghi pubblici di monumenti commemorativi, prima che i relativi progetti non abbiano ottenuto il *nulla osta* dalla competente sopraintendenza ai monumenti.

Commissariato degli approvvigionamenti
Soppressione di commissioni di requisizione

Con recente provvedimento sono state soppresse le commissioni di requisizione del riso, a Vercelli e Mortara. La trattazione delle pratiche pendenti è stata assunta dalle commissioni di requisizione di di Novara e Pavia.

I conti dei Consorzi granari provinciali

Con circolare ai Prefetti il Commissario on. Soleri ha ricordato la necessità di sollecitare l'invio da parte dei Consorzi granari dei conti consuntivi. Molti di questi consorzi non solo non hanno ancora inviato i rendiconti sino al 31 marzo 1920, ma parecchi debbono ancora trasmettere quelli al 31 marzo 1919 ed alcuni persino quelli al 31 marzo 1918!

Nuovo ordinamento di servizi

Il Commissario Generale per gli Approvvigionamenti e consumi ha disposto un nuovo ordinamento dei servizi del dicastero ad eccezione della Ragioneria Centrale.

I servizi sono stati così distribuiti:

Gabinetto: Servizio aggregato: Stampa e Bollettino; *Segreteria dei Direttori Generali*: Servizi aggregati: Esportaz. – Manufatti; *Ufficio* I – Importaz. dall'estero. Servizio aggregato: Affari Generali; *Ufficio II* – Gestione; *Ufficio* III – Consumenti e Requisizione cereali; *Ufficio IV* – Distribuzione cereali e derivati. Servizio aggregato: Distribuzione mangimi e dei cereali avariati; *Ufficio V* – Macinazione – Pastificazione – Panificazione – Limitazione consumi – Tesseramenti; *Ufficio VI* – Zucchero; – *Ufficio VII* – Latticini - grassi - olii; *Ufficio VIII* – Legale - Amministrativo; *Ufficio IX* - Personale - Ispezione - Archivio e Protocollo - Servizio postale-telegrafico-telefonico; Servizio aggregato: Economato e Cassa; *Ufficio X* – Organi locali di approvv. e consumi; *Comitati e Commissioni*: 1) Giunta Consult. per gli acquisti all'Estero; 2) Comitato giurisdizionale delle requisizioni e degli approvv.; 3) Comitato per risoluzione controversie in materia di requisizione nei Comuni già occupati dal nemico; 4) Commissione per la revisione delle Cooperative e degli altri enti di consumo.

MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA
Ispettorato del Lavoro

Essendo stato raggiunto l'accordo fra il ministro del Tesoro e quello del Lavoro, alla riapertura della Camera sarà presentato un disegno di legge per la riorganizzazione dell'Ispettorato del Lavoro e per portare il numero degli Ispettori da 50, quali sono attualmente, a 100.

Personale dei servizi pubblici di trasporto

E' stato firmato il decreto di approvazione del regolamento di previdenza del personale addetto ai servizi pubblici di trasporto.

Con tale decreto la parte di contributo a carico degli esercenti è stabilita in misura del 9 per cento.

Sopraintende alla liquidazione degli assegni un Comitato istituito presso la Cassa Nazionale delle Assicurazioni sociali. Questo Comitato sarà composto dal Presidente della Cassa, da quattro rappresentanti del personale e da quattro rappresentanti delle aziende

Gli agenti iscritti hanno diritto alla pensione nei seguenti casi: quando abbiano compiuto sessanta anni di età o venticinque di servizio, se si tratti di agenti addetti a servizi sedentari; quando abbiano compiuto 55 anni di età e 25 di servizio, se si tratti di agenti che per lo meno 15 anni siano stati addetti ad uno dei servizi attivi; quando siano divenuti inabili in modo permanente per ragioni di servizio.

Per determinare la misura delle pensioni si assume come base la media degli stipendi dell'ultimo triennio di servizio.

Dall' Estero

Lo sfacelo del bolscevismo

(S) **Londra**, 5. — Secondo l'*Agenzia Reuter* una personalità degna di fede proveniente dalla Finlandia ha dichiarato che l'esercito rosso è disorganizzato. Il raccolto è stato eccezionalmente cattivo. Sono segnalate rivolte in Siberia, a Tamboff e a Samara.

Le Banche tedesche per l'incremento industriale tedesco

Berlino, 4. — Contrariamente alle voci diffuse da vari giornali che si istituirebbe una speciale banca dell'economia dell'Impero, tutti gli Istituti bancari tedeschi dichiarano pubblicamente che essi continueranno con tutte le loro forze ad appoggiare e sollevare le varie industrie tedesche bisognose del credito.

Grave incendio in Argentina

(S) **Buenos Ayres**, 4. — Un violento incendio è scoppiato nei magazzini del porto. I danni sono rilevanti.

Gravi torbidi in India

(S) **Londra**, 4. — Il *Times* riceve da Bombay la notizia che in India gli scioperi sono più frequenti e che ne conseguono gravi torbidi.

Contro i colpevoli di guerra

(S) **Berlino**, 4. — In vista dei processi che l'autorità giudiziaria, istituisce contro i presunti colpevoli di guerra tedeschi, la *Deutsche Gurieztanzeitung* dice che l'autorità giudiziaria alla quale è affidata l'istruttoria ha domandato di recente alle competenti autorità estere per trentatré casi il materiale di prova esistente eventualmente all'estero chiedendo inoltre che fosse completato anche con prove testimoniali.

La stampa tedesca e la crisi del P. S. I.

Berlino, 4. — Il *Berliner Tageblatt*, esponendo i precedenti delle discussioni fra riformisti e intransigenti italiani fino all'*ukase* di Lenin contro Treves e Turati, accusati d'interventismo, così conclude un suo articolo editoriale:

Bisogna guardarsi da conclusioni catastrofiche. Come già disse un esperimentato uomo politico italiano, i tumulti furono sempre e saranno conformi alla mentalità del popolo, ma il passo fra i tumulti e la rivoluzione è lungo e si può affermare, senza pericolo di false previsioni, che il popolo italiano non accetterà la ricetta di Lenin.

La volontà di Lenin non influenzerà che in minima parte il partito socialista italiano, il quale si è già sciolto avendo ragione Turati e Treves da parte delle masse.

socialisti del Wurtemberg

(S) **Stoccarda**, 4. — Il congresso dei socialisti indipendenti del Wurtemberg ha condotto alla scissione del partito. Dopo una discussione molto movimentata la proposta dei partigiani delle condizioni di Mosca, di eleggere una nuova direzione del partito è stata approvata. In seguito a ciò 70 delegati hanno abbandonato la sala del Congresso. Gli altri 170 delegati, partigiani delle condizioni di Mosca, hanno continuato a discutere. La minoranza ha pubblicato un proclama nel quale dichiara di essere il partito socialista indipendente del Wurtemberg ed esprime la sua fiducia nella vecchia direzione del partito stesso.

Sull'altopiano di Adir

(S) **Ouezzan**, 5. — Tre battaglioni di fanteria, appoggiati da due batterie, hanno respinto per uno spazio di sei chilometri ad est della città due reparti nemici che occupavano le alture dominanti.

Il Quartier Generale francese si è installato sull'altopiano di Adir, ad un chilometro da Ouezzan, verso nord-est.

— Il gen. Poymirau ha telegrafato al gen. Lyautey che l'occupazione di Ouezzan costituisce un completo successo. Le tribù avendo fatto atto di sottomissione, hanno espresso i loro sensi di devozione a Poymirau al quale il Sultano ha espresso il proprio compiacimento. Il comandante Colombat ha inflitto severe punizioni ai montanari ribelli.

Francia

(S) **Parigi**, 4. — Il Consiglio di guerra di Lilla ha condannato in contumacia i seguenti ufficiali e sottufficiali tedeschi i quali, durante l'occupazione delle regioni francesi si resero colpevoli di delitti e misfatti: Il tenente Fitz, ex comand. di Bouchain, ai lavori forzati perpetui per violazione di sepoltura, sequestro di una giovinetta e furto di mobili; il ten. Ganick, dell'8° regg. cacciatori, a 5 anni di prigione per furto con effrazione e per aver colpito con coltellate il curato di Pont-à-Marcq; l'ex ufficiale Helmuth, attualmente dirett. delle poste a Spire, a 5 anni di prigione per furto; i sottufficiali Heuer, Schmidt e Schwan a 5 anni di prigione per furto.

(S) **Parigi**, 5. — Il Min. delle Finanze ha riferito al Cons. dei Ministri sui negoziati della Commissione per le riparazioni per regolare gli anticipi sulle consegne di carbone previsti dagli accordi di Spa e di Boulogne. Il rimborso dei buoni negoziabili rimessi dalla Germania agli alleati avverrà il 1° maggio 1921 con precedenza su tutti gli altri crediti. Il Ministro delle Finanze ha riferito pure sulle misure prese per la sottoscrizione al prestito nazionale che si aprirà il 20 corrente. Egli ha detto che i versamenti che sono stati effettuati in anticipo raggiungono già cifre importanti.

— E' giunto un treno conducente 239 francesi rimpatriati dalla Russia. Essi si sono lamentati di cattivi trattamenti e di scarsezza degli alimenti ed hanno manifestato il loro malcontento contro Cachin e Frossard che andati in Russia per curare gli interessi francesi li avrebbero trascurati.

Una folla immensa era ad attendere l'arrivo del convoglio.

IL GRANO RUSSO DEL GEN. WRANGEL

(S) **Marsiglia**, 5. — Il primo piroscafo, che dal tempo della guerra in poi approda a Marsiglia con un carico di cereali della Russia, è giunto oggi. Esso ha a bordo 4500 tonnellate di orzo, che il generale Wrangel ha inviato al Governo francese. Sono attesi altri piroscafi.

Germania

Monaco di Baviera, 4. — La conferenza tra il Cancelliere dell'Impero, Fehrenbach e il Pres. del Cons. bavarese, Kahr, ha avuto un ottimo risultato, essendo stato raggiunto pieno accordo.

La *Bayrische Staatszeitung*, organo ufficiale del Governo, risponde alle affermazioni dei giornali e, specialmente del *Daily Herald*, che parlavano di un complotto contro l'unità germanica. Lo scopo di queste notizie, dice la *Staatszeitung*, non è altro che quello di far sorgere la sfiducia per potere separare il Nord dal Sud della Germania. I Bavaresi invece vogiono rimanere fedeli all'Impero.

Parigi, 5. — Si ha da Amburgo: La *Volkszeitung* è stata improvvisamente trasformata in un grande quotidiano. I maggioritari credono che questa trasformazione sia dovuta ai sussidii dei *Soviets*. Il primo numero contiene le felicitazioni della direzione del *Daily Herald*, di Kamenev e di Gorki.

(S) **Monaco di Baviera**, 5. — Eisemberger, deputato comunista a Landtag bavarese, sarebbe stato condannato a due anni di prigione.

(S) **Berlino**, 5. — I socialisti indipendenti di Francoforte, di Lipsia e di Brema si sono pronunciati contro le condizioni di Mosca.

(S) **Berlino**, 5. — A Brema gli indipendenti hanno respinto all'unanimità le condizioni. Quali?

SVEZIA

Stoccolma, 5. — Alcune grandi ditte svedesi hanno accertato che l'oro, ricevuto in pagamento dalla Russia dei Sovjeti, contiene bismuto ed altre aggiunte metalliche cosicchè il valore ne è diminuito del 18 per cento.

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA"
"LA VELOCE" "TRANSOCEANICA"

Linee celeri di lusso per: NORD AMERICA - SUD AMERICA - CENTRO AMERICA e SUD PACIFICO

Linee da carico per: NORD EUROPA - LEVANTE - ESTREMO ORIENTE ANTILLE MESSICO

Prossime partenze da Genova.

NORD AMERICA:
12 ottobre – vap. DUCA D'AOSTA(N.G.I.) per Napoli e New York. – 16 novembre – vap. DUCA DEGLI ABRUZZI (N.G.I.) per Napoli e New York. – 30 novembre – vap. FERDINANDO PALASCIANO (N.G.I.) per Napoli e New York. – 7 dicembre – vap. DUCA D'AOSTA (N.G.I.) per Napoli e New York.

SUD AMERICA. – 14 ottobre – vap. INDIANA (N.G.I.) per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Rio Grande do Sul, Montevideo e Buenos Ayres. – 21 ottobre – vap. RE VITTORIO (N.G.I.) per Barcellona, Santos, Montevideo e Buenos Ayres. – 3 novembre – vap. PRINCIPESSA MAFALDA (N.G.I) per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres. – 31 dicembre – vap. RE VITTORIO (N.G.I.) per Barcellona, Santos, Montevideo e Buenos Ayres.

ESTREMO ORIENTE. – Verso la fine di settembre – vap. MASANIELLO (Transoceanica) per Napoli, Catania, Alessandria, Port-Said, Aden, Colombo, Rangoon, Penang, Singapore, Hong Kong, Shanghai, Moji, Kobe.

PER INFORMAZIONI rivolgersi alle Società sindicate in una qualunque delle principali città d'Italia oppure a **ROMA – CORSO UMBERTO, 419-421.**

Gli uffici della N.G.I. in Italia sono anche Agenzie dell'Ufficio Svizzero del Turismo, ed Uffici di vendita dei biglietti delle Ferrovie Federali Svizzere ed altre Imprese Svizzere di Trasporto.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA – 5 Ottobre

Rendita italiana 3½% C. 68.05 – Consolidato 5% C. 70.05 a 69.82½ f. 70.25 a 70.05 – Banca Comm. 1000 – B. It. Sconto 550 a 48 a 49 – Banco Roma 110 Meridionali 350 – Rubattino 595 a 97 a 94 a 95 – Snia 76 a 77½ – Ansaldo 127 a 25 a 26 a 23 – Ilva 112 a 14 a 9 a 13 a 12 – Metalli 82 a 79 – Montecatini 140 – Eridania 281 – Soda 86 a 84 – Concimi 138 a 37 Immobiliari 394 – Impreso 97 – Beni Stabili 378 – Fondi Rustici 319 – Fiat 200 a 99 a 202 a 94 a 96 – Marconi 270 a 69 a 72 – Cotoni 124 a 123.

Cambi: Parigi 165 – Londra 87.05 – Svizzera 396 – New York 25 – Belgio 171.50 – Berlino 40.

LISTINO DEI CAMBI

Ginevra, 4. – su Italia 25.75 – su Berlino 10.23½ – su Vienna 2.57½ – su Londra 21.76 – su Parigi 41.22½ – su New York 6.23.

Londra, 4. — su Italia 83.57 – su Parigi 52.22½ – su Argentina 87.

Rio de Janeiro, 2. — su Londra 12.28.

Valparaiso, 2. — su Londra 11.06.

B. Aires, 2. — su Londra 87.25.

Amsterdam, 4. — su Berlino, guilders 5.22½.

Madrid, 4. — su Parigi 44.30.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei consolidati negoziati e contanti nelle borse del Regno nel giorno 4 ottobre:

Consolidato 3.50% netto (1906) con godimento in corso 67.89. – Id. 5% netto id. id. 69.84.

Altre borse italiane - 5 ottobre

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	67 90	67 55	67 60	67 90
Consolidato 5%	69 85	69 70	69 65	70 —
Azioni B. Italia	1270 —	1280 —	1265 —	1290 —
Id. B. Commerc.	997 —	993 —	994 —	996 —
Id. Credito Ital.	640 —	630 —	625 —	633 —
Id. B. Roma	110 —	109 50	108 —	110 50
Id. Ital di Sconto	548 —	548 —	545 —	547 —
Meridionali	340 —	340 —	335 —	350 —
Mediterranee	— —	155 —	152 —	160 —
Costruzioni Veneto	153 —	— —	— —	— —
Rubattino	598 —	586 —	578 —	595 —
Lloyd Sabaudo	— —	263 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1350 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	700 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	169 —	— —	— —	— —
Elba	144 —	145 —	— —	140 —
Terni	560 —	548 —	560 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	76 —	— —	— —	— —
Officine Breda	201 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	125 —	124 —	— —	118 —
Ilva	115 —	109 —	110 —	— —
Ferriere Voltri	— —	250 —	— —	— —
Montecatini	140 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	83 —	— —	— —	— —
Silos	— —	150 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	303 —
Edison	524 —	— —	— —	— —
Vizzola	280 —	— —	— —	— —
Marconi	264 —	277 —	281 —	— —
Molini Alta Italia	225 —	226 —	— —	— —
Industria Zuccheri	296 —	295 50	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	297 —	287 —	— —	— —
Eridania	280 —	284 —	— —	285 —
Distillerie Italiane	108 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	333 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	770 —
S. It. Concimi Chim.	139 —	— —	136 —	— —
Esport. Italo-Amer.	932 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	276 —	— —	— —	— —
Fiat	191 —	193 50	190 —	196 —
Isotta	47 —	— —	— —	— —
Itala	— —	80 —	— —	— —
CAMBI				
Francia	165 75	166 25	165 —	162 75
Londra	87 85	87 85	88 —	85 50
Svizzera	403 —	400 —	— —	— —
New York	25 50	25 25	25 10	— —

BORSA DI PARIGI

Parigi, 4. — Rend. franc. 3% pèrpetua 53.70 – Rend. franc. 5% amm. nuova 85.82 – Prest. franc. 4% 1917 69.07 – Prest. franc. 4% 1918 liberato 68.75 – Tunisine 265 – Rend. Argentina 1896 112 – Brasile 4% 91 – Obbl. bulgare 4½% oro 1907 290 – Rend. Egiziana 6% unificata 139 – Rend. ungherese 4% 30.25 – Rend. Italiana 3½% 42 – Rend. russa 3% 1891 26 – Rend. russa 5% 1906 43 – Rend. russa 4% 1909 34 – Rend. serba 4% 43 – Rend. turca 67.75 – Banca di Parigi 1660 – Cred. Fondiario 730 – Credit Lyonnais 1580 – Banca Ottomana 685 – Banca Comm. Italiana 655 – Metropolitain 305 – Azioni Suez 6300 – Thomson 1035 – Obbl. lombarde antiche 80 – Nord Espagne 655 – Saragozza 662 – Rio Tinto 1560 – Somovice 1145 – Brakle 5% 1903 117 – Brasile *rescission* 91.25 – Charterred 41.75 – De Beers 936 – Ferreira Deep 31 – Geduld 93 – Gold 71 – Randfontein 43 – Rand Mines 144.50 – Cambio su Italia 62 – Chèques su Londra 82.36.5 – Cambio su New York 15.01.5 – su Svizzera 240.25 – su Spagna 220.25 – su Belgio 105.50 – su Olanda 4.67.5 – su Berlino 24.50.

LISTINO DI NEW YORK

New York, 4. – Cambio su Londra 60 giorni 3.43 84 – id. demand bills 3.48 ¾ – id. id. Cable transfers 3.49 – id. Parigi 60 giorni 6.67 – Cambio su Italia 4.11 – su Berlino 1.63 – Argento minerale prov. americana 99 ½ – id. prov. straniera 90 1/8 – Atchison Topeka 88⅜ – Canadian Pacific 128 5/8 – Pensylvania 42 3/8 – Southern Pacific 99 5/8 – Union Pacific 127 3/4 – Anaconda 53 – E. U. S. Steal Common 87 3/8.

BORSA DI LONDRA

Londra, 4. — Nuovo prestito francese 5% 49¼ – Prestito francese 4% 39½ – Prestito francese 4% non liberato 39 – Nuovi Consolidati 46¼ – Egiziano unificato 67 – Rend. spagn. esterna nuova 85½ – Rendita turca unificata 32½ – Uruguay 3½% 67 – Venezuela 52 – Marconi 2.13/16 – Argento in verghe 58 ¼ – Rame contanti 96.7.6 – Cambio su Italia 83.37 – su Parigi 52.22 ½ – su Argentina 87.

Orario delle Ferrovie

D. diretto – DD. direttissimo – A. accelerato – M. misto – O. omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.30 *D.* (soppresso la notte dal sabato alla domenica) – 6.30 *A.* – 9.10 *DD.* (soppresso la domenica) – 12.30 - 14 *DD.* 16.30 (soppresso la domenica) – 16.45 *A.* (limitato a Roccasecca - soppresso la domenica) 19.25 *DD.* – 20.30 *DD.* (per Taranto) 20.15 (soppresso la domenica).

Pisa–Torino: 8 *M.* – 2ª classe (limitato a Civitavecchia – soppresso la domenica) – 8.30 *D.* (soppresso la domenica) – 8.55 *A.* – 10 Celere (martedì, giovedì e sabato) – 14.30 *A.* (la domenica è limitato a Civitavecchia - 16.35 - 18.10 (Civitavecchia) - 19.30 *DD.* - 20 *DD.* – 20.40 *DD.* – 21.45 *D.*

Milano via Sarzana: 20 *DD.*

Firenze–Milano: 8 *D.* – 8.50 - 13.50 *A.* - 15.30 *D.* – 18 *DD.* – 20.35 *DD.* - 23.30 *D.* – 23.42 *M.*

Trieste: 18 *DD.*

Taranto: 20.30 *DD.*

Ancona: 5.30 *A.* – 7.30 *D.* (soppresso la domenica) 12.15 *A.* - 16.55 *A.* (limitato a Terni, soppresso la domenica) – 22 *D.*

Castellammare Adriatico: 7.15 *A.* – 12.20 (soppresso la domenica - limitato a Tivoli) - 14.10 *A.* - (soppresso la domenica) - 18.50 *A.* (limitato Avezzano, soppresso la domenica) – 21 *D.* (soppr. la domenica).

Frascati: 6.15 – 8.45 – 12.10 *A.* (soppresso la domenica) – 17.20 *O.* (soppr. la domenica) - 19.55 (feriale) – 21.5 (festivo).

Albano: 6.20 – 12 – 17 feriale - 19.10 feriale - 21.15 festivo.

Terracina: 7.20 - 12.30 (soppresso la domenica) - 18.30 (soppresso la domenica).

Anzio Nettuno: 6.35 *A.* – 9 - 13.5 *A* - 19.15 *A.*

Viterbo: 6.55 – 15.5 (soppresso la domenica) - 18.25 (soppresso la domenica).

Fiumicino: 7.25 - 17.40 (soppresso la domenica).

FERROVIE VICINALI
ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: 5.10 - 15.30 (fino a Frosinone) - 7.45 – 12 – 16.55 (fino a Fiuggi) - 18.25 (fino a Genzzaano).

Arrivi a Roma: 10.5 – 20.35 (da Frosinone) – 8.10 14.45 – 19.45 (da Fiuggi) – 6.45 da Genazzano.

AVVISI ECONOMICI

VENDESI subito appartamento signorile in Roma, piano nobile, 17 camere e cucina, termosifone, completo *confort* moderno, via centrale importante. Esclusi mediatori. Scrivere Giuseppe Giarrizzo – *fermo posta* 26-4098

VENDESI BELLISSIMA pelliccia nuova da uomo. Affare ottimo. Rivolgersi a Erminio Contenti, via Goito 24 - Roma. 17.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali